



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

Avviso di rettifica

D.d.u.o. 12 settembre 2018 - n. 12949 «Osservatorio del commercio: sistema informativo commercio - atto ricognitivo della rilevazione dei punti di vendita effettuata con i comuni - sezione riguardante il commercio al dettaglio in sede fissa autorizzato al 30 giugno 2018» pubblicato sul BURL SEO n.38 del 19.9.2018 2

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 17 settembre 2018 - n. XI/530

Delimitazione dei territori danneggiati e specificazione delle provvidenze da applicarsi a seguito delle «Pioffe intense del 20 e 21 luglio 2018 nella provincia di Lodi. Proposta al ministero per le politiche agricole alimentari e forestali di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e successive modifiche 3

D.G. Sport e giovani

Decreto dirigente struttura 18 settembre 2018 - n. 13188

Bando 2018 - Iniziativa 2 per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo 6

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 14 settembre 2018 - n. 13022

Riconoscimento e valorizzazione dei luoghi storici del commercio in Lombardia in attuazione della d.g.r. 20 gennaio 2009 n. viii/8886. esito delle domande presentate alla data del 31 luglio 2018. 33

Decreto dirigente unità organizzativa 17 settembre 2018 - n. 13112

Aggiornamento dei bacini di utenza della rete di distribuzione carburanti dei prodotti metano e GPL sulla rete stradale ordinaria 39

D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

Decreto dirigente struttura 17 settembre 2018 - n. 13107

COD.2014IT16RFOP0129 - POR FESR 2014-2020 - Azione I.1.B.1.1 Bando INNODRIVER-S3 - Edizione 2017 - Misure A-B-C di cui al decreto n. 7834 del 29 giugno 2017: approvazione del contributo concesso in forma definitiva ai soggetti beneficiari e decadenza dal contributo concesso di alcuni soggetti beneficiari - misura A (Il finestra) 41

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente unità organizzativa 12 settembre 2018 - n. 12946

Progetto di regimazione idraulica nella piana di Mazzo di Valtellina e Tovo di Sant'Agata (SO). Proponente: Comunità Montana Valtellina di Tirano. Verifica di assoggettabilità alla valutazione d'impatto ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010. [rif. nel sistema informativo regionale «S.I.L.V.I.A.»; Procedura VER2023-RL] 51

D.G. Territorio e protezione civile

Decreto direttore generale 13 settembre 2018 - n. 12950

Sesto aggiornamento 2018 dell'elenco degli enti locali idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche (l.r. 12/2005, art. 80). 52

Serie Ordinaria n. 38 - Venerdì 21 settembre 2018

Avviso di rettifica

D.d.u.o. 12 settembre 2018 - n. 12949 «Osservatorio del commercio: sistema informativo commercio - atto ricognitivo della rilevazione dei punti di vendita effettuata con i comuni - sezione riguardante il commercio al dettaglio in sede fissa autorizzato al 30 giugno 2018» pubblicato sul BURL SEO n.38 del 19.9.2018

Il testo del punto 5^ del dispositivo del succitato atto è sostituito dal seguente:

5. Di pubblicare il presente decreto ed i relativi allegati sul Portale Istituzionale di Regione Lombardia (www.regione.lombardia.it) nella sezione dedicata alla «Consistenza commercio al dettaglio in sede fissa» e, sul portale OpenData di Regione Lombardia www.dati.lombardia.it.

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 17 settembre 2018 - n. XI/530

Delimitazione dei territori danneggiati e specificazione delle provvidenze da applicarsi a seguito delle «Piogge intense del 20 e 21 luglio 2018 nella provincia di Lodi. Proposta al ministero per le politiche agricole alimentari e forestali di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e successive modifiche

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, e successive modifiche «Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera f), della legge 7 marzo 2003, n. 38», ed in particolare l'articolo 6, comma 1 in forza del quale le Regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano entro il termine di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, prorogabile di ulteriori 30 giorni ai sensi del citato art. 6, comma 1, la proposta al Mi.P.A.A.F. di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59» ed in particolare l'articolo 107, comma 1, lettera h) in forza del quale hanno rilievo nazionale i compiti relativi alla dichiarazione di esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, ivi compresa l'individuazione, sulla base di quella effettuata dalle Regioni, dei territori danneggiati e delle provvidenze previste dal sopra citato decreto legislativo 102/2004 e s. m. e i.;

Riferito, a cura dal dirigente proponente che:

- la relazione di proposta inviata dall'Ufficio Territoriale Regionale (U.T.R.) Città Metropolitana -sede Lodi-, pervenuta con nota prot. n. AE07.2018.6906 del 24 agosto 2018 (prot. D.G.A. M1.2018 0078626) acquisita agli atti della Struttura «Servizi alle Imprese agricole e Multifunzionalità» è attinente agli accertamenti dei danni causati dall'evento «*Piogge intense e persistenti del 20 e 21 luglio 2018*» in provincia di Lodi, che hanno arrecato danni alle *Infrastrutture connesse all'attività agricola* nel comune di MAIRAGO;
- in merito alla sopra citata relazione e alla documentazione pervenuta, è possibile constatare che ricorrono le condizioni obiettive di danno tali da giustificare la richiesta al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del decreto di dichiarazione dell'eccezionalità dell'evento calamitoso sopra citato;

Ritenuto pertanto, da parte del dirigente della U.O. proponente di poter procedere:

- alla delimitazione dei territori danneggiati ed alla specificazione delle provvidenze concedibili, ossia che vengano applicate le misure volte al ripristino dei danni causati dalle «*Piogge intense e persistenti del 20 e 21 luglio 2018*» in provincia di Lodi alle *Infrastrutture connesse all'attività agricola*, (riguardanti nella fattispecie canali di irrigazione) ai sensi dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. 102/2004 e s. m., ricadenti nel comprensorio comunale di: MAIRAGO così come indicato nella relazione tecnica (allegato A), redatta dalla struttura competente dell'U.T.R. Città metropolitana sede di Lodi, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- alla proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento «*Piogge intense e persistenti del 20 e 21 luglio 2018*» in provincia di Lodi, da inoltrare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Mi.P.A.A.F.), ai sensi del decreto legislativo 102/2004, art. 6, comma 1;

Vagliate e assunte come proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di delimitare la zona territoriale della provincia di Lodi in cui possono essere applicate le provvidenze previste dal decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102, all'art. 5, comma 6, per i danni alle *Infrastrutture connesse all'attività agricola* causati dalle «*Piogge intense e persistenti del 20 e 21 luglio 2018*», comprendendo, in conformità a quanto risulta dalla relazione tecnica, allegato

A), redatta dalla struttura competente dell'U.T.R. Città Metropolitana, sede di Lodi, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, il comune di MAIRAGO;

2. di inoltrare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali la presente proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento causato dalle «*Piogge intense e persistenti del 20 e 21 luglio 2018*» in provincia di Lodi in quanto si ritiene che ricorrono le condizioni obiettive di danno tali da giustificare il riconoscimento dei caratteri di eccezionalità dell'evento stesso;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

D.Lgs. 29 marzo 2004, n.102 "interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole" e s.m.i.

RELAZIONE AVVERSITA' ATMOSFERICHE NEL COMUNE DI MAIRAGO IN PROVINCIA DI LODI NELLE GIORNATE DEL 20 E 21 LUGLIO

1. NATURA DELL'EVENTO, AREA COLPITA

A seguito delle precipitazioni di carattere temporalesco e delle forti raffiche di vento abbattutesi nei giorni 20 e 21 luglio 2018, nel comprensorio del Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, si sono manifestati cedimenti della struttura arginale interposta tra la roggia Cotta Baggia ed il Colatore Muzza, nel territorio di Mairago, riconducibili all'ostruzione del deflusso idraulico del canale causato dalla caduta di alcune piante, conseguenza delle forti raffiche di vento, per un fronte complessivo di oltre 70,00 m.

2. NATURA DEI DANNI E INTERVENTI DI RIPRISTINO

Il collasso arginale, ha interessato le strutture d'alveo dell'attiguo colatore Muzza soggiacente la sponda sinistra della roggia Cotta Baggia, di circa 8,00 mt. con conseguenza di materiale terroso e vegetale (tronchi e ramaglie), proveniente da sovrastante franamento, che ne ha causato una consistente ostruzione della sezione idraulica, arrecando pregiudizio alla primaria funzionalità di drenaggio e vettoriamento esplicata dal Colatore Muzza.

Le attuali condizioni delle sponde soggette a cedimenti e frane non consentirebbero il normale deflusso delle acque irrigue le modalità di intervento per il ripristino della piena funzionalità idraulica del canale consistono nella ricostruzione dei rilevati arginali secondo le tecniche già ampiamente sperimentate ovvero:

- Riempimento per colmata di erosioni e sbrecciature in alveo tramite paleggiamento meccanico del materiale inerte misto trasportato dalla corrente;
- Spurgo del materiale asportato e depositato lungo il tracciato del colatore Muzza;
- Ricostruzione della canalizzazione aperta in c.c.a. previo posizionamento di pali di sottofondazione;
- Sistemazione delle frane, ripristini spondali e arginali con materiali idonei per dimensioni e caratteristiche al ripristino statico e idraulico delle sponde, ovvero pietrame posato a secco a costituire idonee difese idrauliche d'alveo dove l'instabilità spondale richieda una maggiore capacità statica dei paramenti;
- Ripristino della strada vicinale di servizio.

Da una preliminare valutazione delle opere da realizzare, l'importo per realizzare gli interventi necessari al ripristino della roggia Cotta Baggia, è stimato in circa €. 300.000,00.

3. PROPOSTA DI PROVVIDENZA

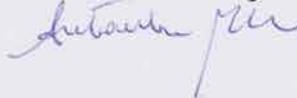
A seguito della segnalazioni pervenuta e dal sopralluogo effettuato, si può sostenere che il danno riscontrato non rientra nell'ordinarietà stagionale. Si chiede pertanto la dichiarazione di eccezionalità dell'evento calamitoso proponendo l'applicazione dei seguenti atti normativi:

- d.lgs 29 marzo 2004 n. 102 art. 5 comma 6
- d.lgs 18 aprile 2008 n. 82 art. 1 punto 3 lettera c - infrastrutture irrigue di bonifica connesse all'attività agricola.



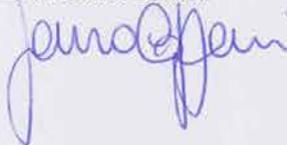
Il funzionario Istruttore

Arch. Antonella Bugliesi



Visto: il Dirigente

Dott. Sauro Coffani



Serie Ordinaria n. 38 - Venerdì 21 settembre 2018

D.G. Sport e giovani

D.d.s. 18 settembre 2018 - n. 13188
Bando 2018 - Iniziativa 2 per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA

Vista la l.r. 1 ottobre 2014 n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», che prevede, in particolare:

- all'art. 1 lettera g), tra le finalità, la promozione di una maggiore fruibilità, di un efficiente utilizzo e di una equilibrata distribuzione sul territorio degli impianti sportivi, anche con riferimento agli impianti presenti nelle istituzioni scolastiche e nelle aree urbane attrezzate all'aperto;
- all'art. 3, comma 2, lettera f), tra le tipologie d'intervento, è compreso il sostegno alla realizzazione, all'adeguamento e alla riqualificazione di impianti sportivi di uso pubblico, compresi quelli scolastici, e di aree attrezzate all'aperto;
- all'art. 4, comma 1, la possibilità di avvalersi per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 3, comma 2, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, di strumenti quali, la concessione di contributi a fondo perduto, in conto capitale;

Richiamata la d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura» che prevede, alla voce: Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO di incentivare, tra l'altro, gli interventi per l'adeguamento, la riqualificazione e la realizzazione di nuovi impianti sportivi;

Visti:

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), con particolare riferimento al punto 197 (riportante esempi di situazioni in cui la Commissione ha considerato, alla luce delle circostanze specifiche del caso, che il sostegno pubblico non era idoneo ad incidere sugli scambi tra gli Stati membri), lettere a) g) e h);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 (CE) della Commissione del 17 giugno 2014, così come modificato dal Regolamento n. 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione agli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento al considerando 74, relativo agli aiuti agli investimenti per le infrastrutture sportive, ed all'art. 55 (aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali), che si applica fino al 31 dicembre 2020;
- la d.g.r. n. X/7108 del 25 settembre 2017 con la quale sono state adottate le determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi) per il periodo 2017-2020, ai sensi del citato regolamento (UE) n. 651/2014, ed in particolare dell'art. 55;
- la comunicazione della citata Deliberazione n. X/7108 del 25 settembre 2017 registrata dalla Commissione Europea con n. SA.49295 in data 6 ottobre 2017;

Richiamate:

- la d.c.r. n. XI/109 del 30 luglio 2018 «Ordine del giorno concernente l'impiantistica sportiva lombarda», che impegna la Giunta regionale a incrementare nel bilancio 2018-2020 le risorse che finanziano la missione inerente alla manutenzione degli impianti sportivi, al fine di garantire l'adeguamento, l'ampliamento e la sicurezza degli impianti sportivi e di poter offrire ai cittadini lombardi la possibilità di una pratica sportiva in impianti sicuri;
- la d.g.r. n. XI/433 del 2 agosto 2018 «Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo», pubblicata sul BURL n. 32, S.O. del 10 agosto 2018, con la quale la Giunta ha:
- approvato l'Allegato A «Criteri e modalità per l'assegnazio-

ne di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo»;

- demandato al Dirigente competente della D.G. Sport e Giovani, entro 60 giorni dall'approvazione di suddetta deliberazione, l'adozione del bando, che stabilisce le modalità e i termini per la presentazione delle domande, le modalità di assegnazione ed erogazione del contributo, nonché le scadenze per gli adempimenti amministrativi in attuazione dei criteri di cui all'Allegato A, nel rispetto dei tempi del procedimento previsti dalla D.G.R. n. X/5500 del 2 agosto 2016 «Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto»;
- previsto che la dotazione finanziaria per la concessione ed erogazione dei contributi regionali in conto capitale a fondo perduto per riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica ammonti ad Euro 3.170.000,00 sull'esercizio 2018, a valere sul capitolo 6.01.203.5372 «Contributi per la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative, per la costruzione di nuovi impianti e la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento degli impianti sportivi già esistenti», con attivazione di FPV sull'esercizio di effettiva esigibilità della spesa;

Dato atto che, la l.r. 10 agosto 2018, n. 12 «Assestamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali», ed in particolare l'art. 4 (Disposizioni finanziarie), punto 8, ha stabilito che:

- per l'anno 2018 è autorizzata la spesa di € 3.170.000,00 alla missione 6 «Politiche giovanili, sport e tempo libero», programma 01 «Sport e tempo libero» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» da destinarsi ai comuni per investimenti nell'impiantistica sportiva e attrezzature sportive;
- che il contributo può coprire interamente il costo delle opere finanziate;

Rilevato altresì che:

- la dotazione finanziaria complessiva messa a disposizione per il presente bando, in base a quanto previsto dalla d.g.r. n. XI/433 del 2 agosto 2018, è pari a euro 3.170.000,00 sul Bilancio 2018 di cui al capitolo 6.01.203.5372 «Contributi per la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative per la costruzione di nuovi impianti e per la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento degli impianti sportivi», con attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato sull'esercizio di effettiva esigibilità della spesa per l'importo di euro 3.070.000,00, ad eccezione pertanto dell'importo di cui alla tipologia B1 pari a euro 100.000,00 che dovrà essere esigibili nell'esercizio in corso;
- il predetto capitolo presenta complessivamente la necessaria disponibilità finanziaria;
- le risorse disponibili, come stabilito dalla D.G.R. n. 433/2018, sono ripartite nelle seguenti per tipologie d'intervento, come di seguito specificato:
- A) euro 2.500.000,00 per interventi di riqualificazione di impianti sportivi esistenti;
- B) euro 670.000,00 per acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili, così meglio ripartiti:
 - B1) euro 570.000,00 per acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili;
 - B2) euro 100.000,00 per acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili, per persone con disabilità che dovranno essere esigibili nell'esercizio in corso;
- l'erogazione del contributo avverrà, come meglio specificato nell'allegato A (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), negli anni 2018, 2019 e 2020, secondo le seguenti modalità:
- sulla annualità 2018 per la tipologia B2 (acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili, per persone con disabilità) per euro 100.000,00;
- sulle annualità 2019 e 2020, con attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, per le tipologie A (interventi di riqualificazione di impianti sportivi esistenti) per euro 2.500.000,00, e per la tipologia B1 (acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili) per euro 570.000,00;

Visto il bando per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la realizzazione o riqualificazione sul territorio lombardo di impianti sportivi di proprietà pubblica, di cui Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella quale sono definiti le modalità e i termini per la presentazione delle domande, le modalità di as-

segnazione ed erogazione dei contributi, nonché le scadenze per gli adempimenti amministrativi in attuazione dei criteri di cui all'Allegato A della d.g.r. n. XI/433 del 2 agosto 2018, nel rispetto dei tempi del procedimento previsti dalla d.g.r. n. XI/5500 del 2 agosto 2016 «Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto» e s. m. i.;

Ritenuto che la concessione dei contributi, in attuazione della d.g.r. n. XI/433 del 2 agosto 2018, fatti salvi i casi che, a seguito di una motivata valutazione caso per caso, non rilevano ai fini della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE par. 1, come previsto dalla prassi decisionale della Commissione UE e come risultante dalla documentazione del richiedente, possa avvenire ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4), alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a, 7-b, 8 e 9) ed al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12);

Dato atto che i contributi richiesti ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014:

- non sono concessi alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile;
- non sono erogati alle imprese che sono state destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in tema di aiuti illegali e che non hanno provveduto al rimborso o non hanno depositato in un conto bloccato l'aiuto illegale;

Dato atto che i soggetti beneficiari del contributo ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:

- attestati di non trovarsi in stato di difficoltà, ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 18 del suddetto Regolamento (UE);
- attestati di non rientrare tra le imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione adottata dalla Commissione Europea, ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione adottata dalla Commissione Europea, ai sensi del regolamento (UE) 1589/2015;
- informi su eventuali ulteriori contributi inquadrati come aiuti da parte enti pubblici a valere sulle stesse spese ammissibili oggetto di contributo da parte del presente bando;

Dato atto che, nel caso di contributo richiesto ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, lo stesso potrà essere concesso nel limite garantito dell'intensità massima di aiuto, pari all'80 % dei costi ammissibili, tenuto conto di tutti gli altri contributi pubblici a valere sulle stesse spese ammissibili inquadrati come aiuti;

Visti:

- La legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea», e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 52 «Registro Nazionale degli aiuti di Stato»;
- Il decreto Ministero Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni», con particolare riferimento agli articoli 9 (Registrazione degli aiuti individuali) e 13 (Verifiche relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG);

Dato atto che, ai fini dell'adozione del provvedimento di individuazione dei soggetti ammessi al contributo, degli importi rispettivamente assegnati e dei soggetti eventualmente non ammessi, si procederà pertanto:

- alle verifiche di cui agli artt. 12, e 15 del suddetto Decreto Ministeriale n. 115/2017 per le finalità di cui all'art. 17 del medesimo decreto;
- alla registrazione ai sensi dell'art. 9 del suddetto Decreto Ministeriale n. 115/2017 dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;

Ritenuto quindi di procedere, in attuazione dei Criteri stabiliti dalla d.g.r. n. XI/433 del 2 agosto 2018, all'approvazione del Bando 2018 - Iniziativa 2 per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo - Allegato A - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il decreto n. 8528 del 13 luglio 2017 «Approvazione dello strumento di semplificazione denominato 'Fac Simile Bando' e rettifica e integrazione dell'Allegato 'D' alla Deliberazione n. 5500 del 2 agosto 2016 'Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto' e degli allegati 'A, B, C, D, F, G' alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 'Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto - terzo provvedimento»;

Vista la comunicazione del 14 settembre 2018 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s. m. i.;

Dato atto altresì che il presente decreto è adottato nel rispetto del termine per la conclusione del procedimento stabilito dalla citata d.g.r. n. XI/433 del 2 agosto 2018 (entro 60 giorni dall'approvazione della stessa);

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento di contabilità e la Legge Regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI^a Legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità Organizzativa Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, così come individuate dalla d.g.r. 28 giugno 2018, n. XI/294 «IV Provvedimento organizzativo 2018»;

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

Per le motivazioni sopra espresse

DECRETA

1. Di approvare il Bando 2018 - Iniziativa 2 per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo, di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di dare atto che la dotazione finanziaria del Bando, è pari a euro 3.170.000,00 sul Bilancio 2018 di cui al capitolo 6.01.203.5372 «Contributi per la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative per la costruzione di nuovi impianti e per la ristrutturazione, l'adeguamento, l'ampliamento degli impianti sportivi», che presenta complessivamente la necessaria disponibilità finanziaria, con attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato sull'esercizio di effettiva esigibilità della spesa per l'importo di euro 3.070.000,00, ad eccezione pertanto dell'importo di cui alla tipologia B1 pari a euro 100.000,00 che dovrà essere esigibili nell'esercizio in corso;

3. Di dare atto che, come stabilito dalla d.g.r. XI/433 del 2 agosto 2018, le risorse disponibili sono ripartite nelle seguenti tipologie d'intervento:

- A) euro 2.500.000,00 per interventi di riqualificazione di impianti sportivi esistenti;
- B1) euro 570.000,00 per acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili;
- B2) euro 100.000,00 per acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili, per persone con disabilità che dovranno essere esigibili nell'esercizio in corso;

4. Di prevedere che il Bando ed i relativi contributi, fatti salvi i casi che, a seguito di una motivata valutazione caso per caso, non rilevano ai fini della disciplina degli aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutte le condizioni dell'art. 107 TFUE par. 1, come previsto dalla prassi decisionale della Commissione UE e come

Serie Ordinaria n. 38 - Venerdì 21 settembre 2018

risultante dalla documentazione del richiedente, siano attuati nel rispetto:

- della d.g.r. n. X/7108 del 25 settembre 2017, registrata dalla Commissione Europea con n. SA.49295 in data 6 ottobre 2017;
- del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55 inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4), alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a, 7-b, 8 e 9) ed al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12);

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia: www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

6. Di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il dirigente
Luca Ambrogio Vaghi

— • —

BANDO 2018 – INIZIATIVA 2 PER L’ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FONDO PERDUTO IN CONTO CAPITALE PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL’IMPIANTISTICA SPORTIVA DI PROPRIETÀ PUBBLICA SUL TERRITORIO LOMBARDO

INDICE

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
 - A.2.a Riferimenti tecnici e settoriali
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Dotazione finanziaria
- A.5 Finanziamento ICS

B. CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE

- B.1 Caratteristiche dell’agevolazione
 - B.1.a Linea di finanziamento 1 – Regolamento (UE) n. 651/2014 (Esenzione da notifica)
 - B.1.b Linea di finanziamento 2 – Rilevanza Locale
- B.2 Progetti finanziabili e costi minimi d’investimento
- B.3 Spese ammissibili
- B.4 Soglie minime e massime di ammissibilità

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

- C.1 Presentazione delle domande
 - C.1.a Accredito all’applicativo informatico “Bandi online”
 - C.1.b Compilazione della domanda in “Bandi online”
 - C.1.c Chiusura e firma della domanda
 - C.1.d Invio della domanda
 - C.1.e Documentazione da presentare
- C.2 Tipologia di procedura per l’assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
 - C.3.a Criteri di valutazione
 - C.3.b Determinazione dell’entità della spesa ammissibile a contributo
 - C.3.c Integrazione documentale
 - C.3.d Modalità e tempi di ammissione al contributo e comunicazione degli esiti dell’istruttoria
- C.4 Modalità e adempimenti per l’erogazione dell’agevolazione
 - C.4.a Adempimenti post concessione
 - C.4.b Modalità e tempi di realizzazione ed erogazione dell’agevolazione
 - C.4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione
 - C.4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

D. DISPOSIZIONI FINALI

- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
- D.3 Proroghe dei termini
- D.4 Ispezioni e controlli
- D.5 Monitoraggio dei risultati
- D.6 Responsabile del procedimento
- D.7 Trattamento dati personali
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.9 Diritto di accesso agli atti
- D.10 Definizioni e glossario

- D.11 Allegati/Informative e Istruzioni
D.12 Riepilogo date e termini temporali

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

L'iniziativa, prevista ai sensi dell'art. 1, lettera g) della L.R. 26/2014, è volta a promuovere la maggiore fruibilità e attrattività degli impianti sportivi, nonché la sostenibilità gestionale degli stessi, tramite l'assegnazione di contributi a fondo perduto in conto capitale per interventi cantierabili di riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, e per il rinnovo e/o potenziamento delle attrezzature sportive necessarie allo svolgimento delle attività sportive ed all'allestimento di spazi idonei per l'affluenza di pubblico, anche in riferimento alla fruizione degli impianti sportivi delle persone con disabilità, al fine di incentivarne l'avviamento all'esercizio della pratica sportiva.

A.2 Riferimenti normativi

Il presente Bando è attuato in coerenza con:

- Regolamento (UE) n. 651/2014 (CE) della Commissione del 17/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili, con il mercato comune in applicazione agli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento al considerando 74, relativo agli aiuti agli investimenti per le infrastrutture sportive, ed all'art. 55 (aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali) che si applica fino al 31 dicembre 2020;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), con particolare riferimento al punto 197, lettera a), g) e h);
- D.G.R. n. X/7108 del 25/09/2017 con la quale sono state adottate le determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione della disciplina aiuti di stato per i contributi nel settore dello sport (infrastrutture e grandi eventi sportivi) per il periodo 2017-2020, ai sensi del citato regolamento (UE) n. 651/2014 ed in particolare dell'art. 55;
- Comunicazione della citata D.G.R. n. X/7108 del 25/09/2017 registrata dalla Commissione Europea con n. SA. 49295 in data 06/10/2017;
- Legge n. 234 del 24/12/2012 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 52 "Registro Nazionale degli aiuti di Stato";
- Decreto Ministero Sviluppo Economico n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", con particolare riferimento agli articoli 9 (Registrazione degli aiuti individuali), 13 (Verifiche relative agli aiuti di Stato e agli aiuti SIEG);
- Legge Regionale 1/10/2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna";
- Delibera del Consiglio Regionale n. 64 del 10/07/2018 di approvazione del Programma Regionale di Sviluppo della XI° Legislatura;
- D.G.R. n. X/5500 del 02/08/2016, n. 6000 del 19/12/2016, n. 6642 del 29/05/2017: Semplificazione dei bandi regionali: determinazioni e strumenti a supporto, primo, secondo e terzo provvedimento;
- D.G.R. n. XI/433 del 02/08/2018 "Criteri e modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo";
- Articolo 16 (Clausola Valutativa) della Legge Regionale 1/10/2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna" che prevede che la Giunta regionale, informi il Consiglio sull'attuazione

della legge e sui risultati ottenuti e trasmetta al Consiglio, una relazione con cadenza triennale, che documenta e descrive:

- o come la domanda e l'offerta di risorse finanziarie si è distribuita fra gli interventi previsti e sul territorio regionale e in quale misura è stata soddisfatta la richiesta espressa dai destinatari;
- o con quali modalità e tempi sono stati erogati i contributi ed è stata diffusa l'informazione ai possibili destinatari, quali eventuali criticità o fattori di successo sono stati riscontrati nel corso dell'attuazione delle misure previste;
- o in che modo l'anagrafe prevista dall'articolo 7 è stata implementata e ha supportato la programmazione di settore;
- o in quale misura è aumentato l'utilizzo di impianti sportivi di uso pubblico e il numero delle iscrizioni ad associazioni o società sportive.

A.2.a Riferimenti tecnici e settoriali

- Regio Decreto Legge 2/02/1939, n. 302 (Modificazioni alla Legge 21/06/1928, n. 1580, che disciplina la costruzione dei campi sportivi) e s.m.i.;
- D.P.R. 6/06/2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"
- Deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25/06/2008 "Norme CONI per l'impiantistica sportiva";
- D.P.R. 1/08/2011, n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del Decreto- Legge 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/07/2010, n. 122";
- Decreto Ministro Interno 7/08/2012 "Disposizioni relative alle modalità di presentazione delle istanze concernenti i procedimenti di prevenzione incendi e alla documentazione da allegare, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del D.P.R. 1/08/2011, n. 151";
- Decreto 26/06/2017 "Linee guida sulla dotazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita da parte delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche"
- Legge n. 41 del 28/02/1986 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (art. 32 Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche);
- Legge Regionale n. 6 del 20/02/1989 "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione";
- Decreto Ministero Lavori Pubblici n. 236 del 14/06/1989, "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- D.P.R. n. 503 del 24/07/1996 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- Legge n. 18 del 3/03/2009, "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità;
- Circolare INAIL n. 61 del 23/12/2011 "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda per accedere al finanziamento i Comuni lombardi con popolazione residente inferiore a 100.000 abitanti (calcolata in base ai dati ISTAT al 1 gennaio 2017), nonché le Unioni di Comuni costituite ai sensi del Titolo II, Capo V, del D. Lgs. n. 267/2000 e L.R. n. 19/2008 che esercitano, per conto dei Comuni, le funzioni di cui al presente Bando, in qualità di proprietari di impianti sportivi di uso pubblico presenti sul territorio lombardo ed inseriti nell'Anagrafe regionale degli impianti sportivi.

I progetti che risulteranno finanziati non potranno beneficiare di altro contributo regionale a valere su altri bandi.

Per impianti sportivi “di uso pubblico” si intendono le strutture sportive che possono essere utilizzate da tutti i cittadini indistintamente per la pratica delle discipline sportive, previo pagamento, se previsto, della tariffa di utilizzo.

A.4 Dotazione finanziaria

Alla realizzazione dell’iniziativa sono destinate risorse regionali complessive pari a euro 3.170.000,00 sul Bilancio 2018 di cui al capitolo 3.2.0.3.5372 “Contributi per la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative per la costruzione di nuovi impianti e per la ristrutturazione, l’adeguamento, l’ampliamento degli impianti sportivi”, con attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato sull’esercizio di effettiva esigibilità della spesa per l’importo di euro 3.070.000,00, ad eccezione pertanto dell’importo di cui alla tipologia B2 pari a euro 100.000,00 che dovrà essere esigibile nell’esercizio in corso.

Come stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/433 del 2/08/2018, è, le risorse disponibili sono ripartite nelle seguenti per tipologie d’intervento, come di seguito specificato:

- A) euro 2.500.000,00 per interventi di riqualificazione di impianti sportivi esistenti;
- B1) euro 570.000,00 per acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili;
- B2) euro 100.000,00 per acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili, per persone con disabilità che dovranno essere esigibili nell’esercizio in corso.

Eventuali risorse non utilizzate sulle tipologie A) o B), a fronte di un numero insufficiente di domande pervenute, ovvero a seguito di rinuncia, saranno utilizzate per il finanziamento delle domande ammesse sull’altra di tali misure.

In caso di economie rilevate nel 2019 e 2020 derivanti da rinunce, decadenze, revoche o rideterminazione dei contributi, le stesse non potranno essere riassegnate.

A.5. Finanziamento ICS

I soggetti beneficiari di contributo regionale, per la quota di progetto non coperta dal contributo, potranno richiedere, a loro scelta, un finanziamento a tasso agevolato all’Istituto per il Credito Sportivo sull’iniziativa “Sport Missione Comune 2018”.

L’Istituto per il Credito Sportivo, sulla base del Protocollo d’Intesa sottoscritto il 24/05/2018 con ANCI, ha messo a disposizione degli Enti locali 100 milioni di euro di mutui a tasso zero, della durata di 15 anni, da stipulare obbligatoriamente entro il 31/12/2018.

I progetti per i quali è possibile richiedere l’ammissione a contributo devono essere relativi a: costruzione, ampliamento, attrezzatura, miglioramento, ristrutturazione, efficientamento energetico, completamento e messa a norma di impianti sportivi e/o strumentali all’attività sportiva, anche a servizio delle scuole, ivi compresa l’acquisizione delle aree e degli immobili destinati all’attività sportiva (<http://www.creditosportivo.it/banditassozero/sportmissionecomune2018.html>).

Per informazioni relative al finanziamento è necessario rivolgersi all’Istituto per il Credito Sportivo, ai referenti di seguito indicati (referenti commerciali per la Lombardia):

- Silvia Rosa (cellulare 347-4110510) per le Province di BG, BS, CR, MN, MI, MB e PV;
- Gerardo Gallucci (cellulare 347-2362865) per le Province di CO, LC, SO e VA.

B. CARATTERISTICHE DELL’AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell’agevolazione

Il contributo è a valere sulle risorse regionali ed è a fondo perduto, ed è destinato a sostenere le spese per la riqualificazione e la valorizzazione sul territorio lombardo di impianti sportivi di proprietà pubblica relative alle tipologie di intervento definite al successivo punto B.2.

Ogni Comune o Unione di Comuni potrà presentare una sola domanda di contributo, contenente al massimo due proposte di intervento, anche di diversa tipologia (es. due interventi in di tipologia A, oppure due interventi di tipologia B, ovvero due interventi, di cui uno di tipologia A ed uno di tipologia B).

Gli interventi (lavori o forniture) non devono essere stati avviati (per le forniture, consegna e messa in servizio) al momento della richiesta del contributo.

Il contributo massimo complessivamente assegnabile di cui al presente Bando, per ciascuna domanda, è determinato fino all'80% delle spese ammissibili e, comunque, nel rispetto di:

- massimali previsti dal regime di aiuto applicabile;
- costi minimi di investimento, come specificati nel punto B.2 del presente Bando;
- percentuali stabilite al punto B.3.a del presente Bando;
- soglia massima e minima di contributo concedibile, per tipologia di intervento, come di seguito specificato nel punto B.4 del presente Bando.

All'atto della presentazione della domanda, i soggetti richiedenti, dovranno:

- optare per una delle seguenti linee di finanziamento indicate ai paragrafi B.1.a e B.1.b, in relazione all'applicabilità delle norme UE in tema di aiuti di stato;
- rendere le informazioni relative alla scelta della linea di finanziamento e sui requisiti soggettivi ed oggettivi, in forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Regione Lombardia, in ogni caso, nella fase relativa ai controlli, potrà verificare a campione la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese dai soggetti richiedenti.

I contributi possono essere richiesti e concessi a valere su una delle due Linee B.1.a e B.1.b, che il richiedente stesso dovrà scegliere indicandola nella domanda.

Nel caso in cui la linea di finanziamento scelta dal soggetto richiedente risultasse non correttamente inquadrata, in virtù degli elementi di fatto o emergenti dalla documentazione allegata alla domanda, Regione Lombardia valuterà in fase istruttoria il corretto inquadramento, comunicandolo al soggetto richiedente.

B.1.a Linea di finanziamento 1 – Aiuto di Stato in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014

Nel caso di interventi su impianti sportivi nei quali sono svolte attività economiche, che incidono o che potrebbero incidere sugli scambi tra stati membri, alterandone la libera concorrenza, i contributi previsti dal presente bando si intendono richiesti e concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, con particolare riguardo alle finalità e alla percentuale massima prevista dall'articolo 55, inerente gli aiuti per le infrastrutture sportive, con particolare riferimento alla definizione di infrastruttura sportiva, alle modalità di utilizzo e fruizione dell'infrastruttura (par. 2 e 4) alle modalità di affidamento (par. 6), ai costi ammissibili (par. 7-a e 8) e al metodo di calcolo e monitoraggio (par. 12).

Nel caso in cui il contributo venga richiesto ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17/06/2014, l'agevolazione finanziaria complessivamente assegnata, costituita da tutti i contributi e finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto, non potrà in ogni caso superare l'80% delle spese ammissibili.

A tal fine, il soggetto richiedente dovrà dichiarare all'atto della presentazione della domanda e confermare all'atto di accettazione dell'eventuale contributo, la presenza di ulteriori contributi, oltre a quello assegnabile attraverso il presente Bando, ed il rispetto di tale limite, allegando alla domanda il piano di finanziamento scelto per la realizzazione degli interventi, che illustra le modalità certe di copertura della spesa eccedente il contributo regionale.

In caso di presenza di ulteriori contributi pubblici qualificati come aiuti di Stato – ad esempio aiuti ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013, Reg. (UE) 651/2014, ecc. , verificato anche mediante il registro Nazionale aiuti di Stato di cui al D.M. n. 115/2017, allo scopo di rispettare il contributo massimo complessivamente assegnabile stabilito dalla normativa comunitaria, verrà ridotto in proporzione il contributo regionale assegnabile, fino al raggiungimento del limite dell'80%.

B.1.b Linea di finanziamento 2 – Contributo a favore di attività non economiche e/o di Rilevanza Locale

La presente linea è rivolta ad impianti in cui si svolge attività non economica e/o attività sportiva di rilevanza locale, come risultante dalla documentazione prodotta dal richiedente.

Per rilevanza locale si intendono le "strutture sportive e ricreative destinate prevalentemente a un bacino di utenza locale e non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri" (vedi Paragrafo 6.3.

Incidenza sugli scambi, Punto 197, lettera a), Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea 2016/C 262/01).

Per attività economica si intende "qualsiasi attività consistente nell'offrire beni e servizi in un mercato" (Paragrafo 2.1, punto 7 della citata Comunicazione), escludendo da tale categoria quelle attività per le quali l'uso economico rimane puramente accessorio, ossia quelle attività direttamente connesse all'utilizzo dell'infrastruttura o per esso necessarie o intrinsecamente legate al suo uso principale non economico. Le attività economiche accessorie devono avere consistenza limitata rispetto alla capacità dell'infrastruttura, e rientrano in questa casistica i servizi comunemente aggiuntivi alle infrastrutture (come ristoranti, negozi o parcheggi a pagamento), che sono quasi esclusivamente utilizzate per attività non economiche. Le attività economiche accessorie non hanno, generalmente, alcuna incidenza sugli scambi tra Stati membri in quanto è improbabile che tali servizi attraggano clienti da altri Stati membri ed il loro finanziamento ha un'incidenza più che marginale sugli investimenti (Paragrafo 7.2.1, Punto 207 della citata Comunicazione).

In tal caso l'agevolazione finanziaria complessivamente assegnata, compreso il contributo regionale di cui al presente Bando, costituita da tutti i contributi e finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto, potrà arrivare fino al 100% delle spese ammissibili, indipendentemente dal valore del progetto.

I criteri da adottare per la valutazione dell'assenza di attività economica e/o di presenza di rilevanza locale sono i seguenti:

- essere destinato esclusivamente a finalità istituzionali di interesse generale e promozione dello sport;
- riguardare impianti sportivi per i quali non viene svolta, direttamente o indirettamente, attività economica o per i quali l'attività economica è residuale;
- riguardare impianti sportivi aventi interesse puramente locale, tenuto conto della territorialità, dell'utenza servita e dell'investimento;
- escludere che vi sia impatto sulla concorrenza tra stati membri e neppure attrazione di investimenti esteri, con riferimento agli interventi finanziati su tale impianto sportivo;
- riguardare strutture sportive che non sono né saranno, grazie al contributo di cui al presente Bando, omologate dalle Federazioni Sportive nazionali per lo svolgimento di eventi sportivi internazionali.

Il soggetto richiedente, dovrà produrre la documentazione comprovante la rilevanza locale del centro sportivo cui gli interventi oggetto di richiesta di contributo si riferiscono, presentando una relazione contenente informazioni dettagliate circa:

- tipologia e numero degli impianti sportivi presenti nel centro sportivo ed omologati dalle Federazioni nazionali Sportive competenti;
- soggetti fruitori del centro sportivo e loro provenienza;
- numero e tipologia delle manifestazioni che vengono svolte annualmente nel centro sportivo;
- soggetto gestore;
- modello di gestione del centro sportivo;
- eventuale attività economica, anche residuale, che viene svolta direttamente o indirettamente.

B.2 Progetti finanziabili e costi minimi d'investimento

I progetti finanziabili dovranno rispettare i costi minimi di investimento (definito come l'importo complessivo del quadro tecnico economico), così come indicati nella tabella 1.

Tra gli interventi ammissibili non rientrano opere aventi valenza di tipo viabilistico (es. pista ciclabile); il bando infatti è finalizzato alla realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi ad uso pubblico e pertanto gli interventi dovranno ricadere in tali ambiti.

Per quanto riguarda la realizzazione di interventi di impiantistica sportiva nell'ambito di strutture scolastiche, gli stessi potranno essere finanziati a condizione che gli impianti abbiano o si attrezzino per avere un accesso diretto anche dall'esterno e possano pertanto essere utilizzati, oltre che dagli studenti della scuola, anche dal resto della cittadinanza.

Tipologia d'intervento	Descrizione	Costo Minimo di Investimento (€)
A	Interventi cantierabili di riqualificazione degli impianti sportivi esistenti, finalizzati al recupero funzionale, ristrutturazione, manutenzione straordinaria, abbattimento delle barriere architettoniche, adeguamento sismico, efficientamento energetico, messa a norma e messa in sicurezza, finalizzati all'incremento della attrattività e fruibilità dell'impianto sportivo ed al miglioramento della sostenibilità gestionale.	187.500
B	Acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (ad es. porte dei campi di calcio/calciotto, reti dei campi da tennis/pallavolo, canestri dei campi di basket, ostacoli, materassi, ausili per lo svolgimento di attività sportiva per le persone con disabilità, ecc.) necessarie per lo svolgimento delle varie discipline sportive o per ottenere l'omologazione degli spazi di attività, allestimento spazi per il pubblico (es. tribune telescopiche/mobili e simili), finalizzato a qualificare l'offerta dei servizi per un pieno utilizzo dell'impianto da parte dei cittadini e lo svolgimento in sicurezza delle attività sportive	12.500

TAB. 1

Nel caso la richiesta di contributo contenga due interventi della stessa tipologia, ovvero di diversa tipologia, ogni intervento presentato dovrà garantire comunque il costo minimo di investimento riferito alle singole tipologie scelte, e di conseguenza il contributo massimo complessivo concedibile sarà fissato come esposto nella seguente tabella:

Tipologia intervento	Costo minimo d'investimento (€)	Soglia massima di contributo complessivo (€)
A + A	187.500,00 + 187.500,00	500.000,00
A + B	187.000,00 + 12.500,00	500.000,00
B + B	12.500,00 + 12.500,00	50.000,00

TAB. 2

Nel caso la richiesta di contributo contenga due interventi di diversa tipologia, al fine di una corretta ripartizione delle risorse, dovrà essere riportato per ogni tipologia di intervento (lavori e forniture) il rispettivo quadro tecnico economico.

B.3 Spese ammissibili

Ai fini del presente Bando, sono considerate ammissibili a contributo regionale le spese relative alle seguenti voci di costo, e nei limiti sotto riportati, finalizzate alla realizzazione degli interventi ricadenti nelle tipologie d'intervento indicate all'art. B.2:

- lavori, opere civili ed impiantistiche;
- spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (progettazione, indagini, studi e analisi, relazioni tecniche e specialistiche, rilievi, direzione lavori, collaudi, consulenze professionali ivi compresi gli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, contributi obbligatori dei professionisti), fino ad un contributo massimo del 10% delle spese ammissibili complessive, purché le stesse siano strettamente legate all'operazione e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione;
- spese per l'acquisto di arredi ed attrezzature sportive, anche per persone con disabilità, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo;
- spese relative ad opere di non specifica destinazione sportiva, purché necessarie alle concrete esigenze ed alla funzionalità complessiva degli impianti sportivi;

- imposta sul valore aggiunto (IVA), nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo attinente alla realizzazione dell'intervento, esclusivamente nei casi in cui sia realmente e definitivamente sostenuta dai Soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i Beneficiari sono assoggettati;

Dette spese sono ammissibili, purché:

- sostenute dal Soggetto beneficiario successivamente alla data di presentazione della domanda;
- computate al lordo dell'IVA, salvo i casi in cui la stessa possa essere recuperata, rimborsata o compensata, da parte del beneficiario. Tali casi devono essere obbligatoriamente segnalati dal richiedente al momento della domanda di contributo.

Non saranno ammesse le spese relative all'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive, o acquisto dell'area per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto oggetto della domanda.

B.4 Soglie minime e massime di ammissibilità

L'ammontare complessivo di spesa ammissibile a finanziamento, per ogni progetto e per ogni tipologia di intervento, deve essere compreso tra:

- un minimo di 12.500,00 euro, che consente l'assegnazione di un contributo determinato nella misura dell'80% delle spese ammissibili, e nel limite della soglia minima di 10.000 euro, per gli interventi di tipologia B, ed un minimo di 187.500 euro, che consente l'assegnazione di un contributo, determinato nella misura dell'80% delle spese ammissibili, nel limite della soglia minima di 150.000 euro, per gli interventi di tipologia A;
- un massimo di 62.500,00 euro che consente l'assegnazione di un contributo determinato nella misura dell'80% delle spese ammissibili, e nel limite della soglia massima del contributo sopra definito di 50.000 euro, per gli interventi di tipologia B, ed un massimo di 625.000 euro che consente l'assegnazione di un contributo, determinato nella misura dell'80% delle spese ammissibili e nel limite della soglia massima del contributo sopra definito di 500.000 euro, per gli interventi di tipologia A.

Qualora la spesa ammissibile sia superiore a 62.500,00 euro per gli interventi di tipologia B, ovvero sia superiore a 625.000,00 euro, per gli interventi di tipologia A, il contributo massimo assegnabile sarà comunque, rispettivamente, di 50.000 e di 500.000 euro:

Tipologia intervento	Costi minimi d'investimento (€) e soglia minima di ammissibilità	Soglia minima di contributo (€)	Soglia massima di contributo (€)
A	187.500	150.000	500.000
B	12.500	10.000	50.000

TAB. 3

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Il richiedente (o delegato) compila la domanda con procedura online, mediante accesso all'applicativo informatico "Bandi online" (Sistema Agevolazioni) messo a disposizione da Regione Lombardia all'indirizzo internet www.bandiregione.lombardia.it.

Saranno istruite, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, unicamente le domande che perverranno:

- a partire dalle ore 10:00 del 8 ottobre 2018;
- entro le ore 12:00 del 22 ottobre 2018.

C.1.a Accredito all'applicativo informatico "Bandi online"

Prima di presentare domanda di partecipazione al Bando, il soggetto richiedente deve:

- registrarsi al fine del rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo “Bandi online”; la registrazione deve essere effettuata dalla persona incaricata per la compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto beneficiario;
- provvedere alla fase di profilazione sul predetto sito, che consiste nel:
 - a) associare alle credenziali della persona fisica incaricata per la compilazione della domanda dal soggetto beneficiario;
 - b) compilare le informazioni relative al soggetto beneficiario;
 - c) allegare il documento d’identità in corso di validità del legale rappresentante;
 - d) attendere la validazione (i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative).

La verifica dell’aggiornamento e della correttezza dei dati già presenti sul profilo all’interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente, e potrà avvenire anche prima dell’apertura del Bando.

C.1.b Compilazione della domanda in “Bandi online”

Il richiedente deve completare tutte le fasi della domanda, incluse le dichiarazioni presenti nel sistema, e allegare la documentazione prevista al punto C.1.e. La compilazione della domanda può essere completata in più sessioni di lavoro.

C.1.c Chiusura e firma della domanda

Verificata la completezza delle informazioni inserite e degli allegati previsti, il richiedente potrà generare, con procedura guidata dal Sistema, la domanda di partecipazione (in formato file.pdf da scaricare sul proprio personal computer) che deve essere sottoscritta con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, e ricaricata a sistema.

Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell’Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento “eIDAS” (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l’utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 “Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71” (il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

Pena l’inammissibilità della stessa, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (o suo delegato, e solo in quest’ultimo caso sarà necessario allegare la procura/delega, ai sensi dell’art. 1392 C.C.), e corredato dal documento di identità in corso di validità dello stesso.

C.1.d Invio della domanda

La domanda, sottoscritta digitalmente, deve essere caricata in “Bandi online” e trasmessa secondo la procedura prevista.

La domanda si intende presentata, e ai fini del rispetto del termine, farà fede la data e l’ora di invio telematico della domanda al protocollo regionale da parte di “Bandi online”, che viene rilasciato solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione e degli allegati elettronici, nelle modalità indicate. Non potranno essere accolte Domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Bando o fuori termine.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art.16 Allegato B del D.P.R. 26/10/1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo).

C.1.e Documentazione da presentare

All'atto della presentazione della domanda in, "Bandi online", l'Ente richiedente dovrà presentare le seguenti dichiarazioni.

1) Sulle caratteristiche generali del progetto:

- a) tipologia dell'intervento oggetto di richiesta di contributo (potranno essere indicate più tipologie): Interventi cantierabili di riqualificazione degli impianti sportivi esistenti (A), acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo (B1), acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo, per persone con disabilità (B2);
- b) informazioni sull'impianto sportivo (se esistente) riportate all'interno dell'Anagrafe degli Impianti Sportivi Regionali: denominazione, indirizzo e numero civico, Comune e Provincia;
- c) proprietà dell'impianto: indicare se il soggetto richiedente sia proprietario dell'impianto sportivo di uso pubblico e dell'area;
- d) conformità dell'intervento proposto, in caso di lavori, alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti ed ai Piani Paesaggistico Ambientali vigenti;
- e) informazioni sulle discipline sportive presenti prima dell'intervento (stato di fatto) e che saranno presenti dopo l'intervento;
- f) costo complessivo dell'intervento da quadro economico di progetto approvato con provvedimento dell'Ente o, in caso di fornitura, costo complessivo degli acquisti;
- g) voci di spesa presenti nel quadro tecnico-economico di progetto;
- h) dichiarazione in merito all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), ovvero se la stessa sia realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso;
- i) dichiarazione in ordine all'esigibilità della spesa di investimento entro il 31 dicembre 2018 (nel caso di B2).

2) Sulla linea di finanziamento scelta (Linea 1 o Linea 2) e sulle caratteristiche finanziarie del progetto, in relazione all'applicabilità delle norme UE in tema di aiuti di stato, le seguenti dichiarazioni attestanti:

- j) che i lavori di realizzazione dell'intervento non sono ancora iniziati alla data di presentazione della domanda (in caso di L1/L2);
- k) di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2 par. 1 punto 18 del Reg. (UE) n. 651/2014 (in caso di L1);
- l) di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (in caso di L1);
- m) che l'intervento oggetto della domanda si riferisce ad un impianto sportivo avente rilevanza locale (in caso di L2);
- n) che l'Ente richiedente non usufruisce, per l'intervento proposto, di ulteriori finanziamenti regionali, statali o comunitari;
- o) che il finanziamento regionale degli interventi oggetto della presente domanda sia stato o non sia stato richiesto anche sul Bando regionale di cui al Decreto u.o. 26/07/2018, n. 11034;
- p) la copertura finanziaria dell'intervento per la parte non coperta dal contributo regionale;
- q) gli eventuali contributi pubblici inquadrati come Aiuti (specificandone il regime) assegnati da altri Enti, indicando l'Ente finanziatore e l'importo ricevuto sull'intervento oggetto della domanda;
- r) l'inserimento del progetto nel Piano triennale ed Elenco annuale delle opere pubbliche, secondo la normativa vigente;
- s) che l'Unione dei Comuni medesima esercita, per conto dei Comuni costituenti, le funzioni di cui al presente Bando.

Tutte le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere rese dal richiedente, in forma di autocertificazione, ai sensi per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, ad eccezione della dichiarazione sulla rilevanza locale dell'impianto, per la quale dovrà essere prodotta la relazione tecnica di cui al punto B.1. b.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti saranno generate automaticamente dal sistema informativo "Bandi online" a seguito dell'inserimento dei relativi dati e saranno parte dell'istanza, da sottoscrivere ed inoltrare con le modalità in precedenza esposti.

Per quanto riguarda le voci di spesa presenti nel quadro tecnico-economico di progetto, saranno indicate in "Bandi online" le tipologie di spesa comprese nel quadro economico raggruppate secondo le categorie indicate nel punto B.3 (Spese ammissibili), che devono trovare corrispondenza con il quadro economico approvato dall'Ente. Il Totale dovrà essere coincidente con quello riportato nel provvedimento di approvazione del progetto.

Tali dati, saranno utilizzati dal sistema "Bandi online" quale riferimenti per il calcolo del contributo; in caso di disallineamenti, verranno considerati i dati indicati nella delibera di approvazione del progetto:

Sarà invece da allegare alla domanda la seguente documentazione:

- a) scheda descrittiva dell'intervento (lavori o forniture) che si intende realizzare, secondo il modello reperibile in "Bandi online";
- b) delega alla sottoscrizione e alla presentazione telematica della domanda a valere sul Bando (solo nel caso in cui il firmatario sia diverso dal legale rappresentante dell'Ente);

Per interventi di tipologia A:

- a) atto di approvazione del progetto esecutivo, redatto ai sensi della normativa dei lavori pubblici vigente;
- b) relazione generale, che illustri le caratteristiche dello stato di fatto dell'impianto sportivo e dell'intervento di progetto;
- c) relazione tecnica, che descriva puntualmente le caratteristiche del progetto;
- d) planimetria generale, inquadramento urbanistico, elaborati grafici di supporto e dimostrativi dell'intervento;
- e) computo metrico estimativo;
- f) documentazione fotografica dello stato di fatto;
- g) quadro economico generale del progetto;
- h) cronoprogramma dell'intervento comprendente: appalto dei lavori, inizio ed ultimazione dei lavori, approvazione dello stato finale, in conformità a quanto stabilito dalla vigente normativa);
- i) piano finanziario dell'intervento da realizzare;
- j) atti finali relativi alla procedura di verifica e validazione del progetto;

Per interventi tipologia B1 e B2:

- a) relazione generale sulle forniture necessarie, con indicazione dell'impianto/impianti sportivi nei quali andranno collocate;
- b) quadro economico;
- c) elenco delle singole forniture e relativi importi;
- d) cronoprogramma tempistica fornitura, comprendente: eventuale appalto della fornitura, consegna, eventuale messa in opera, in conformità a quanto stabilito dalla vigente normativa;
- e) eventuali elaborati grafici di supporto e dimostrativi dell'intervento.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il Bando è di tipo valutativo a sportello. Le domande pervenute saranno istruite formalmente secondo l'ordine cronologico di presentazione sulla piattaforma informatica "Bandi online" (www.bandiregione.lombardia.it), fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Le domande successive saranno istruite solo in caso di eventuali rinunce e/o decadenze.

C.3 Istruttoria

C.3.a Criteri di valutazione

Sulle domande pervenute, e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, la Struttura regionale procederà alla verifica di:

- a) modalità e termini della presentazione della domanda
- b) completezza della documentazione allegata alla domanda;
- c) requisiti di ammissibilità dell'intervento e delle voci di spesa previste, ed in particolare:
 - cantierabilità dell'intervento, ovvero effettiva possibilità di procedere entro il 31/12/2018 all'avvio dei lavori;
 - tipologia dell'intervento, che deve rientrare in una delle tipologie di progetti finanziabili;
 - che i lavori di realizzazione dell'intervento che non siano stati avviati all'atto della presentazione della domanda;
 - realizzazione di interventi su impianti sportivi per i quali l'Amministrazione Comunale competente abbia già provveduto all'aggiornamento dei dati sull'Anagrafe regionale;
 - conformità degli interventi alle previsioni degli strumenti urbanistici e dei piani paesaggistico ambientali vigenti;
 - costi minimi di investimento, indicati nel quadro tecnico-economico del progetto;
- d) sussistenza dei requisiti soggettivi riferiti alla qualifica di soggetto beneficiario;
- e) entità della spesa ammissibile a contributo e della quantificazione del contributo concedibile.

In caso di mancata sussistenza di uno o più dei suddetti requisiti, la richiesta verrà considerata non ammissibile.

Al termine dell'istruttoria, ai soggetti che hanno presentato progetti in linea con i criteri sopracitati, verrà assegnato un contributo nella misura sopraindicata, fino ad esaurimento delle risorse stanziato.

C.3.b Determinazione dell'entità della spesa ammissibile a contributo

Con riferimento al quadro tecnico-economico di progetto, l'importo della spesa ammissibile viene valutato sulle voci di spesa indicate al p.to B.3 (Spese ammissibili).

Una volta determinato l'importo della spesa ammissibile complessiva, viene calcolato il contributo erogabile nella misura dell'80% delle spese ritenute ammissibili.

L'ammontare del contributo erogato sarà arrotondato all'euro, così come previsto dall'art. 5 della L.R. 19/2014. Il contributo così calcolato, in base alla tipologia di progetto proposto, pena l'esclusione:

- non potrà essere inferiore a 50.000,00 euro, né superiore a € 500.000,00 (per interventi di tipologia A, A+A o A+B);
- non potrà essere inferiore a 10.000,00 euro, né superiore a € 50.000,00 (per interventi di tipologia B o B+B).

Nella domanda di contributo potranno essere presentati al massimo due interventi (tipologie A+A, A+B, B+B), secondo quanto stabilito dal precedente punto B2.

Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia effettuato la scelta della linea di finanziamento 1, con riferimento ad eventuali altri finanziamenti sulle stesse spese ammissibili derivanti da fonti diverse di quelle previste dal Bando (es. contributi statali, provinciali, della comunità europea, della comunità montana), gli stessi possono essere cumulati nel rispetto delle regole stabilite dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

C3.c Integrazione documentale

Nel corso della verifica di ammissibilità formale ed istruttoria tecnica delle domande presentate, Regione Lombardia potrà richiedere, all'indirizzo PEC fornito dai soggetti richiedenti nella domanda di contributo, i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini e modalità per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 7 giorni dalla data della richiesta.

In tale ipotesi, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito costituisce causa di non ammissibilità della domanda ovvero di rigetto.

C.3.d Modalità e tempi di ammissione al contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Le risultanze della istruttoria con l'individuazione dei progetti finanziati e degli importi rispettivamente assegnati, verranno approvate da Regione Lombardia mediante uno o più provvedimenti dirigenziali, entro 60 (sessanta) giorni dalla chiusura della procedura telematica "Bandi online" per la presentazione della domanda, e saranno comunicate ai soggetti beneficiari all'indirizzo di posta elettronica riportato nell'istanza.

I predetti provvedimenti saranno comunque pubblicati sul BURL e sul sito internet di Regione Lombardia.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

C.4.a Adempimenti post concessione

Il soggetto beneficiario, nei termini indicati dal Decreto di assegnazione del contributo regionale, deve trasmettere telematicamente a Regione Lombardia, attraverso "Bandi online", la dichiarazione di accettazione del contributo regionale alle condizioni e nei termini previsti dal decreto dirigenziale di assegnazione.

C.4.b Modalità e tempi di realizzazione ed erogazione del contributo

Tempi di realizzazione e presentazione rendicontazione ed erogazione

I termini massimi entro cui l'intervento dovrà essere realizzato, sono indicati nella seguente tabella:

Scadenze	A	B1	B2
Tipologia	interventi di riqualificazione di impianti sportivi esistenti	acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili.	acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili per persone con disabilità.
Consegna forniture		Entro il 30/09/2019. Entro il 30/09/2020 (nel caso di A+B1)	
Trasmissione rendicontazione		Entro 60 dalla consegna e comunque non oltre il 30/11/2019. Entro il 30/11/2020 (nel caso di A+B1)	Entro il 21/12/2018
Erogazione del contributo		Entro 60 giorni dalla trasmissione della rendicontazione.	Entro 60 dalla trasmissione della rendicontazione
Avvio lavori	Entro il 31/12/2018		
Trasmissione della documentazione per erogazione 1 ^a quota (ad avvio lavori)	Entro il 31/01/2019		
Erogazione 1 ^a quota	Entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione		
Fine lavori	Entro il 30/09/2020		

Trasmissione rendicontazione per erogazione 2^ quota	Entro 60 giorni dalla conclusione dei lavori e comunque entro il 30/11/2020.		
Erogazione finale	Entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione		

TAB. 4

Nel caso la richiesta di contributo contenga due interventi di diversa tipologia (A+B), e nel cronoprogramma delle attività l'acquisto delle forniture (B) sia programmato solo alla conclusione dei lavori (devono essere escluse quelle di cui alla tipologia B2, la cui rendicontazione deve essere trasmessa entro il 21/12/2018), la trasmissione della rendicontazione deve avvenire entro il 30/11/2020.

Tempi di erogazione del contributo

L'erogazione avverrà nelle seguenti modalità, secondo le risorse disponibili a valere sulle annualità 2018, 2019 e 2020, e secondo le seguenti tempistiche:

Per interventi di tipologia A (lavori):

- Entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione: erogazione della 1° quota di contributo, pari complessivamente al 50% del contributo assegnato, a seguito dell'avvio dei lavori;
- Entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione: erogazione della 2° quota di contributo, pari complessivamente al 50% del contributo assegnato, a seguito della conclusione dei lavori e trasmissione della rendicontazione e del collaudo / certificato di regolare esecuzione delle opere.

Per interventi di tipologia B1:

- Entro 60 giorni dalla trasmissione della rendicontazione: erogazione in un'unica soluzione, del contributo previsto per l'acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili, a seguito di trasmissione della rendicontazione;
- entro 60 giorni dalla trasmissione della rendicontazione: erogazione in un'unica soluzione, del contributo previsto per l'acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili, a seguito di trasmissione della rendicontazione, nel caso l'acquisto delle forniture (B) sia programmato solo alla conclusione dei lavori (A).

Per interventi di tipologia B2:

- Entro 60 dalla trasmissione della rendicontazione: erogazione in un'unica soluzione del contributo previsto per l'acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili per persone con disabilità (interventi tipologia B2), a seguito di trasmissione della rendicontazione.

C.4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione

Regione Lombardia provvederà all'erogazione del contributo ai soggetti beneficiari a seguito di presentazione, attraverso il sistema informatico "Bandi online", della documentazione sotto riportata, debitamente sottoscritta, e previa verifica della conformità, regolarità e completezza della stessa.

Per interventi di tipologia A (lavori):

1° quota di contributo (la richiesta di erogazione dovrà avvenire entro il 31/01/2019):

- codice Unico di Progetto (C.U.P.) ai sensi dell'art. 11, Legge n. 3/2003 e della delibera C.I.P.E. del 27 dicembre 2002, n. 143 (si ricorda inoltre che tale codice dovrà obbligatoriamente essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto d'investimento);
- contratto d'appalto;
- verbale consegna lavori;

- dichiarazione del RUP di inizio lavori;
- parere CONI (R.D. 2/02/1939, n. 302 e s.m.i.);
- documentazione prevista dalla D.G.R. 30/03/2016, n. X/5001, in materia sismica, ad inizio lavori.

2° quota di contributo (saldo):

La richiesta di erogazione della quota di saldo, con allegata la rendicontazione finale dell'intervento, dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione dei lavori (e comunque entro il 30/11/2020) e contenere la seguente documentazione:

- certificato di ultimazione Lavori;
- certificato di regolare esecuzione delle opere eseguite (CRE) o certificato di collaudo tecnico-amministrativo (se previsto);
- certificato collaudo statico (obbligatorio per comuni in zona sismica, o se previsto da altra normativa);
- atto di omologazione, riferito all'impianto sportivo oggetto di contributo (ove è prevista l'omologazione dell'impianto), emesso dall'Ente sportivo preposto (Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate) con indicazione del termine di validità;
- attestato di Certificazione Energetica (ACE), ove sono stati previsti interventi di sostenibilità ambientale, efficienza energetica;
- segnalazione Certificata di Attività (SCIA) dei Vigili del Fuoco, ove è previsto l'adeguamento antincendio;
- "distinta spese": quadro riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, con l'indicazione delle relative fatture o documenti comprovanti la spesa, dei mandati di pagamento e delle quietanze del tesoriere, con la riconduzione degli importi alle singole voci del quadro tecnico economico;
- provvedimento Amministrativo di approvazione del CRE e del Conto Finale e Relazione del Direttore dei Lavori;
- documentazione fotografica che illustri i lavori effettuati.

Per gli interventi di tipologia B (forniture) (B1 e B2):

- contratto di fornitura;
- documenti di trasporto;
- fatture o documenti di equivalente valore probatorio, intestate al soggetto beneficiario relative alle spese sostenute oggetto del contributo e quietanze relative ai pagamenti effettuati;
- dichiarazioni di conformità delle forniture;
- mandato di pagamento delle fatture;
- "Distinta spese" riportante tutte le spese sostenute e quietanzate per l'acquisto dei beni.

La richiesta di erogazione del contributo, con allegata documentazione, per la tipologia:

- Tipologia B1 (acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili), dovrà essere presentata entro 60 dalla consegna delle forniture e comunque non oltre il 30/10/2019, e nel caso di A+B1 entro il 30/11/2020.
- Tipologia B2 (acquisto di arredi ed attrezzature sportive fisse e mobili per persone con disabilità) dovrà essere presentata entro e non oltre il 21/12/2018

Per tutte le tipologie di interventi

Il contributo verrà erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e rendicontate, e regolarmente quietanzate dall'Ente (si considerano "regolarmente quietanzate" le spese indicate nella "Distinta spese", attestate da dichiarazione sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Responsabile dall'area economica, ai sensi degli art. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

La liquidazione del contributo da parte di Regione Lombardia avverrà previa verifica della documentazione presentata entro 60 giorni dalla data della richiesta.

Qualora in fase di rendicontazione risultasse una minor spesa rispetto a quanto preventivato, si procederà ad una rimodulazione proporzionale del contributo precedentemente assegnato.

Un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento non determina in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo assegnato.

Qualora il soggetto pubblico agisca in qualità di operatore economico, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2016 (G.U. Serie Generale n. 125 del 1/6/2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C.4.d Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

Le richieste di variazione progettuale agli interventi ammessi a finanziamento, in fase di realizzazione (variante in corso d'opera), devono essere in linea con quanto stabilito dalla normativa nazionale vigente in materia di appalti pubblici (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e dall'ANAC. Possono essere ammesse all'agevolazione, solo alle seguenti condizioni:

- non possono modificare le finalità del progetto;
- devono prevedere interventi ammissibili ai sensi del presente bando;

A tal fine il soggetto beneficiario presenterà a Regione Lombardia, una copia della seguente documentazione:

- a) relazione tecnica a firma del progettista e controfirmata dal RUP che illustri le modifiche progettuali apportate, le motivazioni alla base di tali variazioni ed attesti l'ammissibilità dell'intervento, il rispetto dei vincoli a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, precisando gli specifici riferimenti di legge;
- b) atto di approvazione della variante e nuova documentazione tecnico progettuale;
- c) nuovo quadro economico di progetto e di raffronto con il progetto iniziale attestato dal RUP.

Regione Lombardia esaminerà la documentazione pervenuta valutandone la completezza, verificando che dagli interventi proposti risultino coerenti con le disposizioni del Bando, comunicando, al termine dell'istruttoria, gli esiti al soggetto beneficiario.

In caso di riduzione delle spese, Regione potrà procedere alla rideterminazione del contributo, a seguito della comunicazione al soggetto beneficiario degli esiti dell'istruttoria.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

L'Ente Locale beneficiario del contributo è tenuto a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, la documentazione e le informazioni richieste;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- realizzare le opere conformemente a quelle ammesse al contributo, ed eseguirle a regola d'arte;
- mantenere la destinazione d'uso dell'impianto, per 10 anni dalla data di conclusione dei lavori;
- rispettare i requisiti previsti dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e dalla disciplina Comunitaria applicabile in materia di aiuti di stato;
- rispettare il termine stabilito in sede di eventuale proroga;
- aggiornare l'anagrafe degli impianti sportivi.

L'Ente Locale beneficiario del contributo è tenuto inoltre a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia; l'uso del logo regionale dovrà essere conforme alle indicazioni riportate nella scheda informativa "Come e quando utilizzare il marchio regionale" disponibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it (Istituzione - Attività istituzionali - Comunicazione Istituzionale);
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

I Soggetti Beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione alla Direzione Generale Sport e Giovani mediante PEC all'indirizzo: sport@pec.regione.lombardia.it.

Il Dirigente competente potrà dichiarare la decadenza del contributo in uno dei seguenti casi:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli vincoli previsti dal Bando e dagli atti regionali per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo;
- mancato rispetto del nuovo termine stabilito in sede di proroga;
- realizzazione del progetto sostanzialmente non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione;
- realizzazione di opere non eseguite a regola d'arte (mancato rilascio del certificato di regolare esecuzione da parte del tecnico all'uopo incaricato);
- esito negativo delle verifiche o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero;
- modifica della destinazione d'uso dell'impianto, prima di 10 anni dalla data di conclusione dei lavori;
- mancato rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e dalla disciplina Comunitaria applicabile in materia di aiuti di stato.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme già erogate o indebitamente percepite.

In caso di decadenza, rinuncia e/o rideterminazione del contributo e qualora sia già stato erogato, totalmente o parzialmente, il contributo, i Soggetti beneficiari dovranno restituire, entro 30 (trenta) giorni solari e consecutivi dalla notifica del provvedimento di decadenza, di rideterminazione o dalla comunicazione della rinuncia, l'importo erogato o la quota di contributo oggetto di riduzione, maggiorato degli interessi legali per il periodo intercorrente dalla data di erogazione alla data di restituzione.

A fronte dell'intervenuta decadenza del contributo, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione e/o rideterminazione del contributo.

D.3 Proroghe dei termini

Solo in caso di ritardo dovuto a fatti sopravvenuti, estranei alla volontà del Soggetto beneficiario, che dovrà dimostrare di avere intrapreso tutte le azioni necessarie per il rispetto delle scadenze previste, potrà essere presa in considerazione da parte di Regione Lombardia un'eventuale richiesta motivata di proroga dei termini di avvio lavori o di conclusione dei lavori, da presentarsi prima della scadenza del termine stesso, ai sensi dell'art. 27, comma 3, della L.R. 34/1978.

D.4 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia effettuerà controlli, anche in corso d'opera (nel caso di lavori), sugli interventi che saranno realizzati con contributo regionale, al fine di accertare la conformità delle opere realizzate rispetto alle condizioni del bando e di verificare la documentazione relativa alle autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di presentazione della domanda e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, e consentire il pieno accesso da parte dei funzionari incaricati, pena decadenza del contributo e restituzione della somma ricevuta.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

n. (Rif. Allegato E, D.G.R. 6000/2016)	Indicatore	Unità di misura	Ambito	Note
1	Numero di soggetti richiedenti	Numero (v.a.)	Risultato - Beneficiari	
2	Numero di Unioni di Comuni richiedenti sul totale	Numero (v.a.)	Risultato - Beneficiari	
15	Interventi ammessi/interventi presentati	Numero (v.a.)	Processo/monitoraggio	
24	Numero di controlli sugli interventi realizzati	Numero (v.a.)	Processo/monitoraggio	
28	Risorse erogate / risorse impegnate	Numero (val. %)	Finanziario	

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, comma 2 bis, lettera c) della L.R. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di cui al presente bando è il Dirigente della Unità Organizzativa – Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, Direzione Generale Sport e Giovani, Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

D.7 Trattamento dati personali

In materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE 2016/679 e DLgs. 101/2018), si rimanda all'allegato B sul trattamento dei dati personali.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul BURL e sul sito internet di Regione Lombardia.

Informazioni di carattere tecnico e procedurale possono essere richieste:

- all'indirizzo di posta elettronica: impianti_sportivi@regione.lombardia.it;
- telefonicamente, all'ufficio competente della Giunta Regionale - Unità Organizzativa Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna:
 - lunedì a giovedì: 9,30 - 12,30 / 14,30 - 16,30;
 - venerdì: 9,30 - 12,30;
 - ai numeri : 02 - 6765.4942 oppure 02 - 6765.4889 oppure 02 - 6765.6244.

Informazioni sull'applicativo informatico "Bandi online" possono essere richieste al Numero Verde 800 131 151 di Lombardia Informatica S.p.A.

Informazioni integrative di interesse generale saranno pubblicate sul sito Internet di Regione Lombardia. Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012, n. 1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

SCHEDE INFORMATIVE

TITOLO	Bando 2018 per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la riqualificazione e valorizzazione dell'impiantistica sportiva di proprietà pubblica sul territorio lombardo.
DI COSA SI TRATTA	L'iniziativa, prevista ai sensi dell'art. 1, lettera g) della L.R. 26/2014, è volta a promuovere la maggiore fruibilità e attrattività degli impianti sportivi, nonché la sostenibilità gestionale degli stessi, tramite l'assegnazione di contributi a fondo perduto in conto capitale per interventi cantierabili di riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi esistenti, e per il rinnovo o il potenziamento delle attrezzature sportive necessarie allo svolgimento delle attività sportive e l'allestimento di spazi idonei per l'affluenza di pubblico, anche in riferimento alla fruizione delle persone con disabilità, al fine di incentivarne l'avviamento all'esercizio della pratica sportiva.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono presentare domanda ai sensi del presente Bando Comuni, in forma singola o associata, proprietari di impianti sportivi di uso pubblico presenti sul territorio lombardo, inseriti nell'Anagrafe regionale degli impianti sportivi, e con popolazione residente inferiore a 100.000 abitanti.
RISORSE DISPONIBILI	Dotazione finanziaria pari a 3.170.000,00 euro
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il soggetto richiedente può presentare solo una domanda di contributo, che può contenere al massimo n. 2 interventi, anche di tipologia diversa (A Lavori o B Forniture)(AA -AB- BB). L'agevolazione finanziaria complessivamente assegnabile a ciascuna domanda è determinata: nel rispetto dei massimali previsti dal regime di aiuto applicabile; nella misura del 80% delle spese ammissibili, e secondo le percentuali stabilite dal Bando; nel limite della soglia massima (500.000,00) e minima (10.000,00) di contributo concedibile. Il contributo viene erogato con le seguenti tempistiche: Per gli interventi di tipologia A (lavori): in due quote; la 1 ^a (50% del contributo assegnato) nel 2019 ad inizio lavori (da avviarsi entro il 31/12/2018), e la 2 ^a (50%del contributo assegnato) a conclusione dei lavori (da concludersi entro il 30/09/2020);

	Per gli interventi di tipologia B (acquisto arredi ed attrezzature): in un'unica soluzione; nel 2019, per le forniture tipologia B2 (acquisto arredi ed attrezzature sportive per persone con disabilità), che dovranno essere rendicontate a Regione entro il 21/12/2018; nel 2019 o nel 2020 (nel caso l'acquisto delle forniture sia effettuato solo alla conclusione dei lavori) per le forniture di tipologia B1 (acquisto arredi ed attrezzature sportive in generale), che dovranno essere state consegnate entro il 30/09/2019 ovvero il 30/09/2020.
DATA DI APERTURA	Ore 10:00 del 8 ottobre 2018
DATA DI CHIUSURA	Ore 12:00 del 22 ottobre 2018
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dal Soggetto richiedente, o suo delegato, obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo "Bandi online" disponibile all'indirizzo: www.bandiregione.lombardia.it La documentazione da allegare è quella indicata al punto C.1 e seguenti del Bando.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Il contributo è concesso mediante procedura valutativa a sportello, in ordine di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse stanziare, previa verifica dell'ammissibilità formale;
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma "Bandi online": <ul style="list-style-type: none"> • scrivere a siage@regione.lombardia.it • contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00. Per informazioni e segnalazioni relative al Bando: <ul style="list-style-type: none"> • scrivere a impianti_sportivi@regione.lombardia.it • contattare Unità Organizzativa – Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna: Grazia Guizzetti (02- 6765 4942), Massimiliana Marazzini (02-6765.4889) Ermete Vezzosi (02-6765.6244), dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della Legge 7/08/1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.C./D.G.	Sport e Giovani
Unità Organizzativa	Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna
Indirizzo	Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano
Telefono	02 6765 1917
E-mail	sport@pec.regione.lombardia.it

Orari di apertura al pubblico	Lunedì – Giovedì: 09:30-12:30 / 14:30-16:30 Venerdì: 09:30-12:30
--------------------------------------	---

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- La copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
 - La riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
 - Le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a 16,00 euro ogni 4 facciate.
- Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

D.10 Definizioni e glossario

Ai fini del presente Bando si intende per:

- Bando: il presente avviso pubblico;
- Domanda: la richiesta di concessione del contributo a valere sul Bando;
- “Bandi online” (www.bandi.regione.lombardia.it): è un servizio web, messo a disposizione da Regione Lombardia che permette di presentare on line richieste di contributo e di finanziamento a valere sui fondi promossi dalla Regione Lombardia e dalla Comunità Europea;
- Data ed ora di Ricezione della domanda: la data e l'ora di invio telematico della domanda su “Bandi online” per la protocollazione;
- Impresa (giurisprudenza comunitaria): ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica;
- Spesa Ammissibile: la spesa sostenuta e giustificata da fattura, o documento di equivalente valore probatorio, emessa nei confronti del Soggetto Beneficiario che risulti interamente quietanzata a quest'ultimo.

D.11 Allegati/Informative e Istruzioni

Contenuti informativi specifici relativi ad allegati/informative/istruzioni/schede tipo previsti dal bando. Di seguito i modelli degli allegati:

- Fac-simile di richiesta di accesso agli atti (L. 241/1990 e L.R. 1/2012)
- Informativa trattamento dati personali

D.12 Riepilogo date e termini temporali

Scadenze	Date
Avvio dei termini per presentare le domande di contributo	8 ottobre 2018
Scadenza dei termini per presentare le domande di contributo	22 ottobre 2018
Scadenza dei termini per l'approvazione da parte di Regione Lombardia delle risultanze delle istruttorie, con l'individuazione dei soggetti ammessi al contributo, degli importi rispettivamente assegnati e dei soggetti eventualmente non ammessi	Entro 60 giorni dalla chiusura del Bando
ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO	Entro il 15 novembre 2018
Scadenza termini per l'erogazione:	
Interventi di tipologia Tipologia A:	
• Avvio lavori	Entro il 31 dicembre 2018
• Trasmissione documentazione per erogazione 1° quota	Entro il 31 gennaio 2019
• Erogazione 1° quota	Entro 60 giorni
• Fine lavori	Entro il 30 settembre 2020
• Trasmissione rendicontazione per erogazione 2° quota	Entro il 30 novembre 2020
• Erogazione 2° quota	Entro 60 giorni

Serie Ordinaria n. 38 - Venerdì 21 settembre 2018

Interventi di tipologia B1: <ul style="list-style-type: none">• Consegna Forniture• Trasmissione rendicontazione• Erogazione contributo (quota unica)	Entro il 30 settembre 2019 Entro il 30 novembre 2019 Entro 60 giorni
Interventi di tipologia B1 (tipologia A + B1): <ul style="list-style-type: none">• Consegna Forniture• Trasmissione rendicontazione• Erogazione contributo (quota unica)	Entro il 30 settembre 2020 Entro il 30 novembre 2020 Entro 60 giorni
Interventi di tipologia B2: <ul style="list-style-type: none">• Trasmissione rendicontazione• Erogazione contributo (quota unica)	Entro il 21 dicembre 2018 Entro 60 giorni

Allegato B

INFORMATIVA PRIVACY

(art. 13, D. Lgs. 196/2003)

In materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE 679/2016) i soggetti pubblici beneficiari del bando, in quanto tali, non sono soggetti alla tutela dei dati personali.

Il soggetto pubblico beneficiario è tenuto a sua volta a sottoporre l'informativa nei confronti delle eventuali persone fisiche di cui tratterà i dati.

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 14 settembre 2018 - n. 13022

Riconoscimento e valorizzazione dei luoghi storici del commercio in Lombardia in attuazione della d.g.r. 20 gennaio 2009 n. VIII/8886. esito delle domande presentate alla data del 31 luglio 2018.

LA DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA SEMPLIFICAZIONE PER LE IMPRESE, PROMOZIONE E ATTRATTIVITÀ INTEGRATA DEL TERRITORIO

Vista la l.r. 2 febbraio 2010 n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» e in particolare l'art. 145 comma 2 (Disposizioni per la valorizzazione del commercio nei centri storici) che recita «I Comuni tutelano l'identità dei luoghi urbani di pregio anche tramite la valorizzazione delle attività commerciali storicamente presenti nell'area. A tal fine i Comuni possono individuare le attività commerciali espressione delle tipicità locali per valorizzarne le caratteristiche merceologiche nel contesto storico e artistico in cui si sono sviluppate, mediante adeguate forme di sostegno e promozione»;

Vista la d.c.r. 9 luglio 2013 n. 78 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura che prevede, fra l'altro, iniziative di valorizzazione dei mercati, del commercio di vicinato e della tradizione;

Richiamata

la d.g.r. 20 gennaio 2009 n. 8886 «Modalità di riconoscimento e valorizzazione dei luoghi storici del commercio in Lombardia con la quale si è ritenuto di prevedere specifiche modalità di riconoscimento di tutti i luoghi storici di Lombardia ed in particolare l'art. 3 dell'Allegato A), lettere a), b), c), d), d1), d2), d3) e lettera e), che riconosce fra i luoghi storici del commercio le Storiche attività, i Negozi storici, le Insegne storiche e di tradizione, i Locali storici e gli addensamenti (Distretti) storici, nonché l'art. 4 che istituisce il Registro Regionale dei Luoghi storici del commercio in Lombardia;

Preso atto che, sulla base della deliberazione sopra citata, alla data del 31 luglio 2018 sono pervenute alla Direzione Generale Sviluppo Economico n. 97 proposte di riconoscimento di luogo storico del commercio ai sensi dell'art. 3 dell'allegato A) alla d.g.r. 20 gennaio 2009 n. VIII/8886 e che le stesse sono state istruite da parte dell'Unità Organizzativa Semplificazione per le imprese, Promozione e Attrattività Integrata del Territorio che ha verificato la sussistenza o meno dei requisiti richiesti dalla suddetta deliberazione ai fini del riconoscimento;

Preso atto che le proposte di riconoscimento relative a negozi e/o locali, inserite nel database Muta/Nestor (<https://www.muta.servizirl.it>) sono in tutto n. 96 e sono così suddivise: N. 7 in provincia di Bergamo; N. 7 in provincia di Brescia; N. 11 in provincia di Cremona; N. 3 in provincia di Lecco; N. 8 in provincia di Monza Brianza; N. 27 in provincia di Milano; N. 9 in provincia di Mantova; N. 2 in provincia di Sondrio; N. 22 in provincia di Varese, tutte agli atti dell'ufficio;

Preso atto, altresì, che n. 1 proposta di riconoscimento, presentata dal Comune di Busto Arsizio su proposta dell'Associazione Commercialisti di Busto Arsizio, pervenuta con nota prot. O1.2018.13346 del 04 luglio 2018, è riferita all'addensamento (Distretto) storico del Comune di Busto Arsizio, in provincia di Varese, ed è conservata agli atti dell'ufficio;

Visto l'esito dell'attività istruttoria da cui si vince che:

- risultano ammissibili ai fini del riconoscimento e del successivo inserimento nel Registro regionale dei luoghi storici del commercio n. 90 proposte relative a negozi e/o locali, di cui n. 80 ammissibili alla qualifica di Storica attività, n. 10 ammissibili alla qualifica di Negozio/Locale storico, come da Allegato A) al presente decreto;
- risulta ammissibile ai fini del riconoscimento e del successivo inserimento nel Registro regionale dei luoghi storici del commercio n. 1 proposta di Distretto storico del commercio, come da Allegato B) al presente decreto;
- risultano non ammissibili n. 6 proposte di riconoscimento come da allegato C) al presente decreto, per le motivazioni precisate nell'allegato stesso, nella colonna «Esiti istruttoria»;

Considerata, quindi, la necessità di dare seguito al riconoscimento delle Storiche attività, dei Negozi storici, dei Locali storici e dei distretti storici riferiti alle proposte giudicate ammissibili, secondo le modalità previste dalla d.g.r. 20 gennaio 2009 n. VIII/8886;

Considerata, infine, la necessità di inserire le Storiche attività, i Negozi storici, i Locali storici ed i distretti storici riconosciuti di cui sopra nel Registro regionale dei luoghi storici del commercio di Lombardia;

Preso atto della corretta denominazione dell'insegna «Laura C.» relativa all'impresa Laura Creazioni di Giordano Lucia, ammessa a riconoscimento storico con il 1° provvedimento 2018 - dduo n. 1903 del 13 febbraio 2018 - segnalata da Confcommercio Cremona con pec prot. n. O1.2018.5741 del 05 marzo 2018;

Considerata la necessità di rettificare l'insegna della suddetta impresa aggiornando di conseguenza il Registro regionale dei luoghi storici del commercio di Lombardia con la denominazione corretta «Laura C.», in luogo dell'errata denominazione «Laura Creazioni»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare:

- la d.g.r. 4 aprile 2018 n. 5 «I Provvedimento Organizzativo - XI Legislatura» con cui sono state costituite le direzioni generali;
- la d.g.r. 17 maggio 2018 n. 126 «Il Provvedimento Organizzativo 2018» con cui sono stati nominati i direttori generali;
- la d.g.r. 31 maggio 2018 n. 128 «III Provvedimento organizzativo 2018» con cui è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Giunta regionale a seguito dell'avvio della XI legislatura;
- la d.g.r. 28 giugno 2018 n. 294 «IV Provvedimento organizzativo 2018» con la quale è stato conferito ad Anna Roberti l'incarico di dirigente dell'Unità Organizzativa Semplificazione per le imprese, promozione e attrattività integrata del territorio della Direzione Generale Sviluppo Economico;

Dato atto che il provvedimento è adottato nel rispetto dei termini previsti dalla D.g.r.n.VIII/8886 del 20 gennaio 2009;

DECRETA

1. di approvare l'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente decreto concernente il riconoscimento delle Storiche attività, dei Negozi storici e Locali storici che possiedono i requisiti previsti dalla d.g.r. 20 gennaio 2009 n. VIII/8886 secondo quanto indicato in premessa.

2. di approvare l'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente decreto relativo al Distretto storico di Busto Arsizio, riconosciuto ai sensi della d.g.r. 20 gennaio 2009 n. VIII/8886, secondo quanto indicato in premessa.

3. di approvare l'Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente decreto concernente l'elenco dei negozi non ammessi al riconoscimento poiché non possiedono i requisiti previsti dalla d.g.r. 20 gennaio 2009 n. VIII/8886, secondo quanto indicato in premessa.

4. di inserire nel Registro regionale dei luoghi storici del commercio di Lombardia le Storiche attività e i Negozi/Locali storici riconosciuti, di cui all'allegato A) e il Distretto storico di cui all'allegato B);

5. di aggiornare il Registro regionale dei luoghi storici del commercio di Lombardia rettificando la denominazione dell'insegna dell'impresa storica Laura Creazioni di Giordano Lucia che diventa «Laura C.»;

6. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia del presente decreto e dei relativi Allegati A), B) e C), nonché sul sito www.regione.lombardia.it.

La dirigente
Anna Roberti

Riconoscimento e valorizzazione dei luoghi storici del commercio in Lombardia (Storiche attività, Negozi Storici, Locali storici e Insegne storiche e di tradizione) in attuazione della D.G.R. 20 gennaio 2009 n. 8/8886. Allegato A: domande di riconoscimento ammesse, pervenute al 31/07/2018										
ID	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE IMPRESA	INSEGNA	INDIRIZZO	N.	ATTIVITA'	DATA INIZIO ATTIVITA'	RICONOSCIMENTO CONCESSO	
1	7966	BG	CARAVAGGIO	ROSSETTI CARLO	SALUMERIA ROSSETTI	LARGO LUIGI CAVENAGHI	19	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	1926	Storica attività
2	7977	BG	CURNO	FUSTINONI SPORT DI FUSTINONI MARIO	FUSTINONI SPORT	VIA TRENTO	2/4/6	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri	1965	Storica attività
3	7972	BG	MARTINENGO	PASTICCERIA GAMBA DI MERISI RINALDO E GAMBA FRANCESCA S.N.C.	PASTICCERIA GAMBA	PIAZZA MAGGIORE	18	Gelaterie e pasticcerie	1958	Storica attività
4	7973	BG	NEMBRO	OROLOGERIA CERONI DI CERONI GIAN MARIO	CERONI GIOIELLERIA	VIA GIUSEPPE MAZZINI	snc	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria e argenteria	1953	Storica attività
5	7965	BG	PALOSCO	LODA RICCARDO	BAR TORRE	VIA TORRE PASSERE	82	Bar e altri esercizi simili senza cucina	1937	Storica attività
6	7884	BG	ZOGNO	SONZOGNI DONATELLA MARIA	SONZOGNI	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI	2	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)	1935	Storica attività
7	7964	BS	ARTOGNE	RAFFAELE	TRATTORIA BEATI	VIA XXV APRILE	88	Ristorazione con somministrazione	1934	Storica attività
8	7940	BS	BRESCIA	NEVOLA IVAN E C. S.A.S.	COFFEE COFFEE SHOP	CORSO GIUSEPPE ZANARDELLI	26	Bar e altri esercizi simili senza cucina	1968	Storica attività
9	7890	BS	GARDONE VALTROMPIA	FOTO STUDIO L'IMMAGINE DI ZANONI GUIDO	L'IMMAGINE DI ZANONI G. - FOTO STUDIO	VIA GIACOMO MATTEOTTI	103	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia	1965	Storica Attività
10	7967	BS	OFFLAGA	CARTOLIBRERIA TOMASINI DI TOMASINI CARLA E TOMASINI ALESSANDRO S.N.C.	TOMASINI	PIAZZA VITTORIA	35	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria	1927	Negozio Storico
11	7851	BS	PALAZZOLO SULL'OGLIO	BAR LILLY DI LODA LILIANA & C. - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	BAR LILLY	PIAZZA ROMA	20	Bar e altri esercizi simili senza cucina	1924	Storica attività
12	7920	BS	SIRMIONE	ZENNARO GISELLA	ARTIGIANATO ITALIANO	VIA VITTORIO EMANUELE II	52	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato	1965	Negozio Storico
13	7927	BS	URAGO D'OGLIO	RISTORANTE BELVEDERE SNC DI BIANCHESSI ROSSO E C.	RISTORANTE BELVEDERE DI BIANCHESSI ROSSO & C. SNC	VIA ROMA	47	Ristorazione con somministrazione	1959	Storica Attività
14	7936	CR	CAMPAGNOLA CREMASCA	DEDE' FRANCESCO	TRATTORIA LA CAMPAGNOLA	VIA PONTE RINO	26	Bar e altri esercizi simili senza cucina	1956	Storica Attività
15	7946	CR	CASTELLEONE	TEN S.A.S. DI VALVERI TINDARA MARIA E C.	TINDARA INTIMO E ARREDO	VIA ROMA	11	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie	1966	Storica attività
16	7939	CR	CREDERA RUBBIANO	BOSSI MARINO	BAR GIALLO	VIA ABELE VAGNI	9	Bar e altri esercizi simili senza cucina	1964	Storica Attività
17	7937	CR	CREDERA RUBBIANO	TRATTORIA LA PERGOLA DI CANTONI PIETRO E ROBERTO S.N.C.	TRATTORIA LA PERGOLA	VIA PAOLO PIVA	5	Bar e altri esercizi simili senza cucina	1932	Locale storico
18	7918	CR	CREMA	CORNALBA BRUNO	LA BOUTIQUE DELLE CARNI	VIA XX SETTEMBRE	7	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	1959	Storica Attività
19	7935	CR	CREMA	SALVI DI GIOVANNI SALVI	PASTIFICIO SALVI	VIA PORZI	28/30	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	1967	Storica Attività
20	7944	CR	CREMONA	MARINA	EMPORIO VINO E SAPORI	VIA MILANO	12	Commercio al dettaglio di bevande	1907	Storica attività
21	7923	CR	CREMONA	RISTORANTE CENTRALE DI RUGGERI FERMO	RISTORANTE CENTRALE DI RUGGERI FERMO	VICOLO PERTUSIO	4	Ristorazione con somministrazione	1960	Storica Attività
22	7919	CR	PADERNO PONCHIELLI	PIAZZI LARA	MACELLERIA PIAZZI LARA	VIA AMILCARE PONCHIELLI	32	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne	1954	Storica Attività
23	7938	CR	PIERANICA	LUPO PASINI LUIGI	BAR BIG BEN	PIAZZA FONTANA	5	Bar e altri esercizi simili senza cucina	1945	Storica Attività
24	7889	LC	CASATENOVO	BERETTA MARIA E C. S.N.C.	BERETTA MARIA & C. SNC	VIA ALESSANDRO MANZONI	19	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa	1959	Storica Attività
25	7917	LC	LECCO	CORREDO CASA S.A.S. DI ROTTA PAOLO & C.	CORREDO CASA	VIA ROMA	34	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa	1968	Storica Attività
26	7888	LC	OSNAGO	IL FORNO DI BONANOMI CARLO	IL FORNO	VIA ROMA	11	Commercio al dettaglio di pane	1912	Negozio Storico
27	7958	MB	ARCORE	CASA DEL FORMAGGIO DI FERRARO GIOVANNI	CASA DEL FORMAGGIO DI GIOVANNI FERRARO	VIA PIAVE	2	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari	1958	Storica attività
28	7957	MB	ARCORE	ROBERT CALZATURE DI GALLIANI VITO	ROBERT CALZATURE DI GALLIANI VITO	VIA ALFONSO CASATI	43	Commercio al dettaglio di calzature e accessori	1966	Storica attività
29	7911	MB	GIUSSANO	COLZANI SERGIO & FIGLI S.R.L.	COLZANI AUTO	VIA AMBROGIO VIGANO'	105	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri	1965	Storica Attività

ID	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE IMPRESA	INSEGNA	INDIRIZZO	N.	ATTIVITA'	DATA INIZIO ATTIVITA'	RICONOSCIMENTO CONCESSO	
30	7908	MB	MONZA	MERAPI S.R.L.	BAR MODERNO	PIAZZA ROMA	2	Bar e altri esercizi simili senza cucina	1937	Locale Storico
31	7960	MB	MONZA	COSTA MARIA PAOLA	CALZATURE DI COSTA MARIA PAOLA	VIA UGO BASSI	15	Commercio al dettaglio di calzature e accessori	1933	Storica attività
32	7961	MB	MONZA	CAFE' TROPICAL DI BRIOSCHI MICHELE & C. SNC	TORREFAZIONE CAFE' TROPICAL MONZA	VIA GEROLAMO BORGAZZI	30/A	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto	1961	Storica attività
33	7956	MB	SEREGNO	VOLONTERIO ANNAMARIA	INTIMO ORTOPEDIA ABBIATI	VIA GIUSEPPE GARIBALDI	33	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici	1958	Storica attività
34	7899	MB	VERANO BRIANZA	TRATTORIA DA FABIO DI BALLABIO	TRATTORIA DA FABIO	VIA GIUSEPPE GARIBALDI	16	Ristorazione con somministrazione	1937	Storica Attività
35	7962	MI	ABBIATEGRASSO	ANGELO FABIO	CUCCHI IMMAGINE CASA	CORSO GIACOMO MATTEOTTI	0036	Commercio al dettaglio di prodotti tessili	1933	Storica attività
36	7959	MI	CARUGATE	CUCCHI ANGELO DI CUCCHI LUCIANO	FIORISTA CASTELLI FELICITA	VIA PIO XI	18	Commercio al dettaglio di fiori e piante	1962	Storica attività
37	7901	MI	CORSICO	CASTELLI FELICITA' S.A.S. DI GALBIATI ANDREA E VERGANI LORELLA & C.	PASTICCERIA CAFE' BONAVETTI DAL 1963	PIAZZA ARISTIDE CARABELLI	25	Commercio al dettaglio di pane, torte, dolci e confetteria	1963	Storica Attività
38	7895	MI	GORGONZOLA	BONAVETTI ANDREA	OTTICA BRAMBILLA	VIA ITALIA	7	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia	1953	Storica Attività
39	7910	MI	INZAGO	OTTICA BRAMBILLA SRL	CARNI SALUMI BONORA	VIA GABRIO PIOLA	0021	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne	1910	Storica Attività
40	7896	MI	LEGNANO	BONORA LUIGI - S.R.L.	DE GIOVANNINI	PIAZZA DON STURZO L.	SNC	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)	1901	Storica Attività
41	7975	MI	MILANO	DE GIOVANNINI SECONDO DI COZZI PIER SECONDO	ARNALDO CASTELLI	VIA PONTACCIO	12	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame	1902	Storica attività
42	7838	MI	MILANO	ARNALDO CASTELLI DI CASTELLI CLEMENTINA	BABY STELLA	PIAZZALE LAGOSTA	10	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento	1962	Storica Attività
43	7894	MI	MILANO	BABY STELLA DI SABATINI CLAUDIA	BAR MARINO	VIA TOMMASO MARINO	7	Bar e altri esercizi simili senza cucina	1932	Locale Storico
44	7971	MI	MILANO	COZZOLI RICCARDO	CINZIA ROSSI GIOIELLI	VIA DELLE FORZE ARMATE	24	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria e argenteria	1961	Storica attività
45	7841	MI	MILANO	CINZIA ROSSI GIOIELLI	COLTELLERIE ITALIANE ZOPPIS SNC DI ELENA E ROBERTO ZOPPIS	VIALE SABOTINO	10	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca	1945	Storica Attività
46	7970	MI	MILANO	COLTELLERIE ITALIANE ZOPPIS	G. TURCI SAS DI PAOLA TURCI E C.	PIAZZALE STAZIONE DI PORTA GENOVA	3	Commercio al dettaglio di calzature e accessori	1907	Storica attività
47	7836	MI	MILANO	G. TURCI CALZATURE	GIO' YDEA DI PASETTI DEA	VIA VINCENZO MONTI	28	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie	1908	Storica Attività
48	7968	MI	MILANO	GIO' YDEA DI PASETTI DEA	OTTICA FARINI DI GUASCHI PIETRO ANGELO	VIA MAURIZIO QUADRIO	25	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia	1955	Storica attività
49	7840	MI	MILANO	OTTICA FARINI DI GUASCHI PIETRO ANGELO	IL BARETTO AL BAGLIONI S.R.L.	VIA SENATO	7	Ristorazione con somministrazione	1964	Storica attività
50	7976	MI	MILANO	IL BARETTO AL BAGLIONI S.R.L.	MAV ARREDA S.R.L.	CORSO LODI	2	Commercio al dettaglio di mobili per la casa	1934	Storica attività
51	7969	MI	MILANO	MAV ARREDA S.R.L.	OTTICA RIGA DI BORDIN MAURIZIO	CORSO ITALIA	1	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia	1958	Storica attività
52	7904	MI	MILANO	OTTICA RIGA DI BORDIN MAURIZIO	DANELLI DANIELE	PIAZZA PIETRO GOBETTI	8	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari nca	1934	Storica Attività
53	7902	MI	MILANO	DANELLI DANIELE	DI LIDDO PASQUALE	VIA DELLA COMMENDA	21	Bar e altri esercizi simili senza cucina	1958	Storica Attività
54	7903	MI	MILANO	DI LIDDO PASQUALE	PANIFICIO PASTICCERIA MARCON RENZO	VIA TIZIANO	13	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	1933	Storica Attività
55	7900	MI	MILANO	PANIFICIO PASTICCERIA MARCON RENZO	POLENGHI ANGELO	VIA ALFONSO LAMARMORA	31	Gelaterie e pasticcerie	1937	Storica Attività
56	7599	MI	MILANO	POLENGHI ANGELO	"LOM.COR. S.R.L."	VIA MARGHERA	10	Bar e altri esercizi simili senza cucina	1909	Locale Storico
57	7963	MI	MILANO	"LOM.COR. S.R.L."	RISTORANTE AL PORTO S.R.L.	PIAZZALE CANTORE	.	Ristorazione con somministrazione	1967	Storica attività
58	7909	MI	MILANO	RISTORANTE AL PORTO S.R.L.	GIACOMO S.R.L.	VIA PASQUALE SOTTOCORNO	6	Ristorazione con somministrazione	1958	Locale storico
59	7955	MI	MILANO	GIACOMO S.R.L.	TOFY TOYS DI CAVERA MOIRA	VIA FRATELLI RUFFINI	9	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)	1962	Storica Attività
60	7941	MN	ASOLA	TOFY TOYS	LEVI SEMENTI DI LEVI LUCA	PIAZZALE MANGERI	2	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio	1965	Storica attività
61	7931	MN	ASOLA	LEVI SEMENTI	DANASI DANIELE	PIAZZA XX SETTEMBRE	16	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia	1965	Storica Attività
62	7928	MN	BAGNOLO SAN VITO	DANASI DANIELE	PASTICCERIA GELATERIA ANTONIAZZI S.N.C. DI SIPOLO NEIDE & C.	VIA ROMANA CONVENTINO	15	Gelaterie e pasticcerie	1968	Storica Attività

Serie Ordinaria n. 38 - Venerdì 21 settembre 2018

ID	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE IMPRESA	INSEGNA	INDIRIZZO	N.	ATTIVITA'	DATA INIZIO ATTIVITA'	RICONOSCIMENTO CONCESSO	
63	7930	MN	MANTOVA	CLEMENTI - S.N.C. DI CLEMENTI MARCO E MONICA	CLEMENTI	PORTICI BROLETTO	12	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria e argenteria	1958	Storica Attività
64	7947	MN	MANTOVA	LOGGETTA S.R.L.	GELATERIA LOGGETTA	VIA BROLETTO	12	Gelaterie e pasticcerie	1949	Storica attività
65	7885	MN	MANTOVA	BACCHI GIOVANNI	SALUMERIA BACCHI	VIA OREFICI	16	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	1967	Storica Attività
66	7925	MN	SOLFERINO	"DA RENATO" DI BESCHI PAOLA & C. S.A.S.	RISTORANTE "DA RENATO"	VIA OSSARIO	27	Ristorazione con somministrazione	1910	Storica Attività
67	7945	MN	SUSTINENTE	GIOIELLERIA - OROLOGERIA LONGHI DI LONGHI STEFANO & C. - S.A.S	GIOIELLERIA LONGHI	VIA ARGINE	12	Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria e argenteria	1950	Storica attività
68	7942	SO	SONDRIO	ABBIGLIAMENTO SANDRA S.N.C. DI GIOBBIO PIER ANGELO & C.	ABBIGLIAMENTO SANDRA	VIA GIOSUE' CARDUCCI	33	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento	1964	Storica attività
69	7948	VA	BESOZZO	"BOTTAZZI NELLO - S.R.L."	BOTTAZZI 1957	VIA RONCARI	30	Commercio al dettaglio di bevande	1958	Storica attività
70	7934	VA	BESOZZO	PORRINI MODA S.R.L.	PORRINI MODA	VIA XXV APRILE	4/B	Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento	1946	Storica attività
71	7907	VA	BUSTO ARSIZIO	"A. REBESCO - RIPRODUZIONE DISEGNI DI TURISSINI MARIA ALBINA	A. REBESCO PER IL DISEGNO	PIAZZA TRENTO E TRIESTE	4	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio	1968	Storica Attività
72	7924	VA	BUSTO ARSIZIO	"MAGNI GIANMARCO"	BAR PASTICCERIA MAGNI	VIA GAVINANA	2	Bar e altri esercizi simili senza cucina	1968	Storica attività
73	7921	VA	BUSTO ARSIZIO	" CALZATURE COLOMBO S.A.S. DI COLOMBO ROBERTO & C."	CALZATURE COLOMBO DAL 1918	VIA MILANO	5	Commercio al dettaglio di calzature e accessori	1918	Storica Attività
74	7933	VA	BUSTO ARSIZIO	TAGLIABUE ALESSANDRO ANTONIO	CARTOLERIA TAGLIABUE	VIALE VITTORIO ALFIERI	6	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici	1939	Storica Attività
75	7932	VA	BUSTO ARSIZIO	CHIAPPA FOTOLAB SRL	CHIAPPA FOTO VIDEO	VIA GIUSEPPE MAZZINI	44	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia	1967	Storica attività
76	7949	VA	BUSTO ARSIZIO	"COLTELLERIA COLLINI DI COLLINI FERDINANDO, DEBORA E RUDY S.N.C."	COLTELLERIA COLLINI	VIA FELICE CAVALLOTTI	1	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame	1968	Storica attività
77	7906	VA	BUSTO ARSIZIO	"FARMACIA MAZZUCHELLI FRANCO & C. S.N.C."	FARMACIA DOTT. MAZZUCHELLI	VIA FELICE CAVALLOTTI	4	Farmacie	1903	Storica Attività
78	7914	VA	BUSTO ARSIZIO	ELETTRODOMESTICI GALLI DI GALLI GIAMPAOLO & C. S.A.S.	GALLI ELETTRODOMESTICI	VIALE DELLE RIMEMBRANZE	6	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video,	1961	Storica Attività
79	7893	VA	BUSTO ARSIZIO	"ICEA S.A.S. DI DE VITA MAURIZIO & C."	ICEA CANCELLERIA	VIA G.FERRARA	10	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio	1967	Storica Attività
80	7926	VA	BUSTO ARSIZIO	CAMPI S.R.L.	PASTICCERIA CAMPI	VIA MILANO	3	Bar e altri esercizi simili senza cucina	1905	Storica Attività
81	7877	VA	BUSTO ARSIZIO	PIZZERIA CAPRI S.N.C. DEI FRATELLI SAVINO L. & M.	RISTORANTE PIZZERIA CAPRI	VIALE GENERALE ARMANDO DIAZ	42	Ristorazione con somministrazione	1966	Storica Attività
82	7892	VA	BUSTO ARSIZIO	"SOLE D'ORO DI ZUCCARINI STEFANO & C. - S.N.C."	SOLE D'ORO DI ZUCCARINI RISTORANTE PIZZERIA	VIA MILAZZO	3	Ristorazione con somministrazione	1966	Storica Attività
83	7922	VA	BUSTO ARSIZIO	"PINCIROLI ALBERTO & MARINO S.N.C."	SUPERMERCATO A. & M. PINCIROLI	VIALE DELLA RICORDANZA	5/A	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	1967	Storica attività
84	7916	VA	BUSTO ARSIZIO	"CATALDI GIUSEPPE MARIO"	GIUSEPPE	VIA PALESTRO	30	Bar e altri esercizi simili senza cucina	1960	Storica Attività
85	7886	VA	CASTELLANZA	CARTOLIBRERIA EDICOLA MONTI DI MONTI LAURA E TREZZI S.N.C.	CARTOLIBRERIA EDICOLA MONTI	VIA SANTA LIBERATA	27	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici	1960	Storica Attività
86	7952	VA	CAVARIA CON PREMEZZO	"PIZZERIA BIANCHI DI BARBUSCIA GIACOMO & C. - S.A.S."	PIZZERIA OCOPTUS	VIA XI FEBBRAIO	45	Ristorazione con somministrazione	1951	Storica attività
87	7915	VA	FAGNANO OLONA	FARMACIA CATELLI SNC DI GRILLO M. & E.	FARMACIA DOTT. CATELLI DI GRILLO M. & E.	VIA ALESSANDRO VOLTA	11	Farmacie	1909	Negozi Storico
88	7878	VA	GORLA MINORE	COLOMBO CARLO	MACELLERIA COLOMBO	VIA ROMA	8	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne	1939	Storica Attività
89	7953	VA	SESTO CALENDE	ALBERGO RISTORANTE TRE RE SRL	BAR RISTORANTE TRE RE	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI	25	Ristorazione con somministrazione	1928	Storica attività
90	7951	VA	SESTO CALENDE	GIANGIACOMO E CEFFA EMANUELA S.N.C.	FARMACIA GIARDINI	VIA XX SETTEMBRE	2	Farmacie	1830	Negozi storico

Riconoscimento e valorizzazione dei luoghi storici del commercio in Lombardia, "Addensamenti (Distretti) storici del commercio", in attuazione della D.G.R. 20 gennaio 2009 n. 8/8886. Allegato B: domande di riconoscimento relative ad addensamenti (Distretti) storici ammesse, pervenute entro la data del 31/07/2018				
	PROV.	COMUNE	AMBITO URBANO	RICONOSCIMENTO CONCESSO
1	VA	BUSTO ARSIZIO	CENTRO STORICO DI BUSTO ARSIZIO: PERIMETRAZIONE DEL DISTRETTO COME DA PLANIMETRIA TRASMESSA DAL COMUNE CON NOTA PROT. O1.2018.13346 DEL 04/07/2018 CONSERVATA AGLI ATTI DEGLI UFFICI.	DISTRETTO STORICO DEL COMMERCIO

Riconoscimento e valorizzazione dei luoghi storici del commercio in Lombardia (Storiche attività, Negozi Storici, Locali storici e Insegne storiche e di tradizione) in attuazione della D.G.R. 20 gennaio 2009 n. 8/8886. Allegato C: domande di riconoscimento non ammesse, pervenute al 31/07/2018.									
ID	Prov.	COMUNE	DENOMINAZIONE IMPRESA	INSEGNA	INDIRIZZO	N.	ATTIVITA'	Esiti Istruttoria	
1	7974	BG	BERGAMO	LALIMENTARI S.N.C. DI PIERPAOLO CHIARI	LALIMENTARI BAR RISTORANTE	PIAZZA VECCHIA	12	Ristorazione con somministrazione	Mancanza del requisito di 50 anni di attività nella medesima categoria merceologica
2	7891	CR	CREMONA	LA BOTTEGA DI STRADIVARI DI LUCIA E ISABELLA GIORDANO SNC	LA BOTTEGA DI STRADIVARI	LARGO BOCCACCIO BOCCACCINO	10	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari	Non sussiste il requisito minimo dei 50 anni di attività
3	7898	MI	LEGNANO	CANCELLERIA OLDRINI	OLDRINI CANCELLERIA	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI	113	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio	Non ammissibile per mancanza di 50 anni di attività di commercio al dettaglio
4	7905	MI	MILANO	BIANCO S.R.L.	BAR BIANCO	VIALE ENRICO IBSEN		Bar e altri esercizi simili senza cucina	Non ammissibile per mancanza della continuità dei 50 anni di attività nella medesima categoria merceologica
5	7929	MN	BAGNOLO SAN VITO	PANIFICIO MORELLI DI MORELLI FRANCESCO & C. S.N.C.	PANIFICIO MORELLI	PIAZZA GENERALE ARMANDO DIAZ	10	Produzione di pane e prodotti di panetteria freschi	Non ammissibile per mancanza di codice Ateco del commercio anche secondario
6	7912	SO	BORMIO	ALBERGO ADELE S.A.S. DI SILVANA E LUISA MEVIO & C.	ALBERGO ADELE	VIA MONTE BRAULIO	38	Alberghi e strutture simili	L'impresa non possiede il codice almeno secondario del commercio

D.d.u.o. 17 settembre 2018 - n. 13112
Aggiornamento dei bacini di utenza della rete di distribuzione
carburanti dei prodotti metano e GPL sulla rete stradale
ordinaria

IL DIRIGENTE DI U.O. COMMERCIO, SERVIZI E FIERE

Vista la l.r. 2 febbraio 2010 n. 6 s.m.i. e in particolare gli articoli:

- 89 comma 1, prevede che la programmazione regionale in materia di impianti di distribuzione a metano e gpl, debba essere effettuata attraverso l'individuazione di un numero minimo di impianti articolato per bacini di utenza sulla rete ordinaria;
- 89 comma 2 che, come modificato dalla l.r. 26 maggio 2017, n. 15, stabilisce, al raggiungimento del numero minimo di impianti a metano su singolobacino, che nei bacini in equilibrio i nuovi impianti debbano dotarsi del prodotto gpl solo se in quei bacini la dotazione complessiva di impianti di GPL è inferiore alla media nazionale o in alternativa del prodotto metano e, in aggiunta ai precedenti, nelle aree urbane individuate con provvedimento amministrativo della Giunta regionale, dell'erogatore di elettricità per veicoli, fino al completo raggiungimento di tutti gli obiettivi di programmazione regionale previsti per la rete ordinaria e per la rete autostradale sull'intero territorio regionale dalla d.c.r. 12 maggio 2009, n. VIII/834 come modificata dalla d.c.r. 28 luglio 2016 n. X/1200;
- 88 comma 4-bis che estende l'obbligo di dotarsi di metano e gpl anche agli operatori già esistenti che ristrutturano l'impianto o che lo potenziano con nuovi prodotti;

Richiamata la d.c.r. 1200/2016 di modifica della d.c.r. 12 maggio 2009, n. VIII/834 «Programma di qualificazione e ammodernamento della rete di distribuzione dei carburanti stabilendo gli obiettivi di bacino per il prodotto gpl»;

Richiamata altresì la d.g.r. 9 giugno 2017, n. X/6698 che ha definito la programmazione dei bacini anche per il prodotto gpl e ha stabilito che:

- la Direzione Generale della Giunta Regionale competente in materia di carburanti per autotrazione, provvede, in norma con cadenza annuale ad aggiornare con specifico provvedimento e a pubblicare, anche in via telematica, i dati relativi allo stato dei bacini in relazione agli impianti di metano e GPL attivi in ciascun bacino ai sensi delle d.c.r. n. VIII/834 del 12 maggio 2009 e d.c.r. 28 luglio 2016 n. X/1200;
- la Direzione Generale della Giunta Regionale competente in materia di carburanti per autotrazione provvede ad adottare ulteriori provvedimenti di aggiornamento di cui al comma precedente nel caso in cui le variazioni del numero di impianti per bacino dovessero modificare lo stato del bacino stesso ;

Verificato che in data 12 agosto 2018 l'impianto sito in S.P.122 - Strada Francesca km. 10,600 a Spirano (BG) è entrato in esercizio col prodotto GPL modificando lo stato del bacino n. 7 (Bergamo) ora in equilibrio per tale prodotto;

Dato atto altresì che l'ultimo aggiornamento dei bacini è stato approvato con d.d.u.o. n. 4931 del 9 aprile 2018 ;

Dato atto inoltre che, in attuazione di quanto disposto dall'art. 89 c. 2 della l.r. 6/2010 come modificato dalla l.r. 15/2017, la ridefinizione sulla rete ordinaria, per ogni singolo bacino della dotazione minima necessaria di impianti gpl sulla base della consistenza media nazionale è stata stabilita nell'Appendice A della d.g.r. 9 giugno 2017, n. X/6698 «Riordino e razionalizzazione delle disposizioni attuative della disciplina regionale in materia di distribuzione carburanti e sostituzione delle dd.gg.rr. 11 giugno 2009, n. 9590, 2 agosto 2013, n. 568, 23 gennaio 2015 n. 3052, 25 settembre 2015, n. 4071, 26 settembre 2016 n. 5613»;

Considerata la necessità di rendere disponibili contestualmente i dati sull'aggiornamento dello stato dei bacini sia metano, sia gpl al fine di consentire agli operatori la verifica sulla vigenza degli obblighi di cui all'art. 89 c. 2 della l.r. 6/2010;

Ritenuto necessario pertanto aggiornare la situazione dei bacini sia per il prodotto metano, sia per il gpl, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nei termini stabiliti dalla d.g.r. 9 giugno 2017, n. X/6698 e dalla l.r. 1 febbraio 2012, n. 1;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI legislatura ed in particolare:

- n. XI / 5 del 04 aprile 2018 avente ad oggetto «I Provvedimento Organizzativo - XI Legislatura» con il quale sono state costituite le Direzioni generali della Giunta regionale, tra le quali la Direzione generale Sviluppo Economico;
- n. XI / 126 del 17 maggio 2018 avente ad oggetto «Il Provvedimento Organizzativo 2018» con il quale sono stati nominati i Direttori Generali delle Direzioni generali della Giunta regionale;
- n. XI/182 del 31 maggio 2018 avente ad oggetto «III Provvedimento Organizzativo 2018» Assetto Organizzativo della Giunta regionale - XI legislatura;
- n. XI/294 del 31 maggio 2018 avente ad oggetto «IV Provvedimento Organizzativo 2018» con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali tra cui Roberto Lambicchi in qualità di Dirigente della Unità Organizzativa Commercio, Servizi e Fiere;

DECRETA

1. di approvare la situazione aggiornata dei bacini, con i nuovi dati numerici in relazione agli impianti attivi per singolo bacino e nel computo complessivo degli stessi, di cui all'allegato «A» parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di pubblicare il presente provvedimento sul portale regionale www.regione.lombardia.it

Il dirigente
Roberto Lambicchi

_____ • _____

Comparazione impianti metano e gpl per bacino di utenza agg. 13.09.2018										
N. bacino	Denominazione bacino	Metano esistenti	Metano progr.	Stato bacini metano	GPL Esistenti	GPL Progr.	Stato bacini GPL	Stato bacini Metano + GPL	autostradali metano	autostradali Gpl
1	VARESE	2	8	Carente	3	15	Carente	Carente		1
2	LUINO	0	1	Carente	0	1	Carente	Carente		
3	COMO	9	13	Carente	9	24	Carente	Carente		1
4	LECCO	8	12	Carente	8	22	Carente	Carente		
5	CHIAVENNA	3	3	Equilibrio	3	4	Carente	Carente		
6	MENAGGIO	1	2	Carente	0	2	Carente	Carente		
7	BERGAMO	21	24	Carente	47	47	Equilibrio	Carente	1	6
8	SEGRATE	12	9	Equilibrio	20	17	Equilibrio	Equilibrio	1	3
9	SONDRIO	1	4	Carente	3	6	Carente	Carente		
10	DARFO-BOARIO	2	4	Carente	6	7	Carente	Carente		
11	VAL CAMONICA	0	1	Carente	2	1	Equilibrio	Carente		
12	CREMONA	15	14	Equilibrio	72	27	Equilibrio	Equilibrio		2
13	CODOGNO	6	5	Equilibrio	18	10	Equilibrio	Equilibrio	1	1
14	ROVATO	11	9	Equilibrio	29	17	Equilibrio	Equilibrio		2
15	MILANO	10	35	Carente	20	64	Carente	Carente	1	4
16	CORSICO	16	21	Carente	27	40	Carente	Carente	1	2
17	PAVIA	5	5	Equilibrio	14	8	Equilibrio	Equilibrio		
18	MONZA	11	23	Carente	25	45	Carente	Carente	2	2
19	VOGHERA	6	4	Equilibrio	13	6	Equilibrio	Equilibrio		2
20	ALBINO	3	5	Carente	4	8	Carente	Carente		
21	BRESCIA	13	8	Equilibrio	33	15	Equilibrio	Equilibrio	1	2
22	LONATO	6	6	Equilibrio	24	12	Equilibrio	Equilibrio		2
23	MANTOVA	14	5	Equilibrio	35	9	Equilibrio	Equilibrio		
24	VIGEVANO	3	5	Carente	9	7	Equilibrio	Carente	1	2
A	CAMPIONE D'ITALIA	0	0	(*)	0	0	(*)	(*)		
B	LIVIGNO	0	0	(*)	1	0	(*)	(*)		
Totale		178	226		425	414				
Autostradali		9			32				9	32

(*) non inserito in programmazione perché sotto l'indice di 16.800 abitanti

 In equilibrio solo per il metano

 in equilibrio solo per il GPL

 in equilibrio sia per metano sia per GPL

D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

D.d.s. 17 settembre 2018 - n. 13107

COD.2014IT16RFOP0129 - POR FESR 2014-2020 - Azione I.1.B.1.1 Bando INNODRIVER-S3 - Edizione 2017 - Misure A-B-C di cui al decreto n. 7834 del 29 giugno 2017: approvazione del contributo concesso in forma definitiva ai soggetti beneficiari e decadenza dal contributo concesso di alcuni soggetti beneficiari - misura A (Il finestra)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (soglia), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- l'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato («Regolamento generale di esenzione per categoria»), con riferimento alla definizione di PMI;
- l'Accordo di Partenariato (AP) adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, approvato con d.g.r. X/3251/2015;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e Open Innovation n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation;
- il decreto dell'Autorità di Gestione n. 1687 del 9 febbraio 2018 «POR FESR 2014-2020 - Adozione del IV aggiornamento del sistema di Gestione e Controllo (S.I.GE.CO.)» adottato con decreto n. 11912 del 18 novembre 2016;

Richiamati:

- la d.g.r. n. 6700 del 9 giugno 2017 «POR FESR 2014-2020. AZIONE I.1.B.1.1 di «Approvazione degli elementi essenziali dell'iniziativa Innodriver S3 - edizione 2017 - misure A, B e C» con la quale Regione Lombardia ha stanziato risorse pari a 11.000.000,00 euro così ripartite:
- sul capitolo 14.03.203.10836 - «POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE» euro 4.000.000,00 nel 2018 ed euro 1.500.000,00 nel 2019;
- sul capitolo 14.03.203.10852 - «POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE» euro 2.800.000,00 nel 2018 ed euro 1.050.000,00 nel 2019;
- sul capitolo 14.03.203.10834 - «POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE» euro 1.200.000,00 nel 2018 ed euro 450.000,00 nel 2019;

suddivise come segue nelle diverse misure: 7.400.000,00 per la misura A - Collaborazione tra PMI e centri di ricerca, 600.000,00 per la misura B - Supporto alle proposte che hanno ottenuto il «Seal of Excellence» nella fase 1 «strumento per le PMI»

di Horizon 2020, 3.000.000,00 per misura C - Supporto ai processi di brevettazione;

- il decreto della Unità Organizzativa Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università n. 7834 del 29 giugno 2017, di approvazione del «Bando Innodriver - S3 - edizione 2017 - misure A, B e C», che prevede l'assegnazione di contributi a fondo perduto alle micro, piccole e medie imprese per le misure A, B e C di innovazione tecnologica e brevettazione, individuando quale responsabile per le attività di selezione e concessione il dirigente della Struttura pro-tempore Ricerca, Innovazione e Trasferimento tecnologico della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation e quale responsabile per le attività di verifica documentale e di liquidazione della spesa del suddetto bando il dirigente della UO pro-tempore Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013 della DG Università, Ricerca e Open Innovation ora DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- il decreto del Direttore Generale n. 11997 del 4 ottobre 2017 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione finalizzato all'esame dei progetti presentati ammissibili e non ammissibili al contributo a fondo perduto a valere sulle misure A, B e C del bando Innodriver -s3 - edizione 2017, approvato con decreto 7834 del 29 giugno 2017;
- il decreto del Direttore Generale n. 15128 del 30 novembre 2017, con cui è stata modificata la composizione del suddetto Nucleo di Valutazione costituito con il suddetto decreto 11997/2017, con la sostituzione di un componente effettivo;
- il proprio decreto di concessione n. 16356 del 18 dicembre 2017, pubblicato sul BURL n. 1 del 2 gennaio 2018, con cui si è approvato:
- l'istruttoria formale e tecnica, con elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misura A (prima finestra) e misura B e presa d'atto di alcune rinunce sulla misura A relativamente al «Bando Innodriver - S3 - edizione 2017 - misure A, B e C», di cui al decreto 7834/2017;
- lo spostamento di risorse residue non assegnate per mancata richieste sulla misura A (I finestra) alla misura A (II finestra) per euro 4.925.000,00;
- il proprio decreto di concessione n. 633 del 19 gennaio 2018, pubblicato sul BURL n. 5 del 31 gennaio 2018 e s.m.i. di cui al decreto n. 1621 del 08 febbraio 2018 (di rettifica dei codici CUP inseriti nell'allegato 2B) con il quale è stato:
- parzialmente rettificato il decreto n. 16356/2017 limitatamente ad una domanda presentata sulla misura A - I finestra (ID 480316) ammessa a contributo in seguito a riesame;
- approvato l'elenco delle domande ammesse e non ammesse e si è preso d'atto di una rinuncia sulla misura C;
- il proprio decreto di concessione n. 2556 del 26 febbraio 2018, pubblicato sul BURL n. 10 del 7 marzo 2018 con il quale:
- è stato parzialmente rettificato il mero errore materiale dell'allegato 2B del decreto n. 633/2018 e s.m.i. limitatamente al contributo concesso a due soggetti beneficiari della misura C (ID 552724 e ID 506131);
- sono stati parzialmente rettificati gli allegati 2B e 3 del decreto 633/2018 e s.m.i. limitatamente ad una domanda presentata sulla misura C ammessa a contributo in seguito a riesame (ID 504021);
- il proprio decreto di concessione n. 5349 del 16 aprile 2018, pubblicato sul BURL n. 18 del 2 maggio 2018 con il quale è stata approvata l'istruttoria formale e tecnica con l'elenco delle domande ammesse, non ammesse e presa d'atto di una rinuncia sulla misura A (II finestra);
- il proprio decreto n. 7377 del 22 maggio 2018, pubblicato sul BURL n. 22 del 29 maggio 2018 con il quale è stata approvato il contributo concesso in forma definitiva ai soggetti beneficiari della misura B e la presa d'atto di rinunce pervenute dai beneficiari delle misure A, B e C;
- il proprio decreto n. 8161 del 31 maggio 2018, pubblicato sul BURL n. 24 del 12 giugno 2018, con il quale è stato approvato il contributo concesso in forma definitiva ai soggetti beneficiari della misura A (I finestra) e dichiarata la decadenza dal contributo concesso di alcuni soggetti beneficiari della stessa misura;

Serie Ordinaria n. 38 - Venerdì 21 settembre 2018

- il proprio decreto n. 9176 del 22 giugno 2018, pubblicato sul BURL n. 27 del 03 luglio 2018, con il quale è stato approvato il contributo concesso in forma definitiva ai soggetti beneficiari della misura C e dichiarata la decadenza dal contributo concesso di alcuni soggetti beneficiari della stessa misura e presa d'atto di rinunce sulla misura A (Il finestra);
- il proprio decreto n. 11071 del 27 luglio 2018, pubblicato sul BURL n.31 del 03 agosto 2018, con il quale si è preso atto di alcune rinunce sulla misura A e B e sono state approvate le variazioni dell'importo dell'investimento ammesso di alcuni progetti ammessi sulla misura A (I finestra);

Precisato che la dotazione finanziaria del suddetto Bando risulta così ripartita tra le misure:

- 7.400.000,00 euro, inizialmente stanziati per la misura A - Collaborazione tra PMI e centri di ricerca, con un contributo fisso concedibile pari a 25.000,00 euro, ripartiti tra prima e seconda finestra del Bando con decreto n. 16356/2017, di cui euro 4.900.000,00 complessivamente assegnati alle domande della I finestra con decreto 16356/2017 così come rettificato con decreto 633/2018 e alle domande della II finestra con decreto 5349/2018;
- 600.000,00 euro per la misura B - Supporto alle proposte che hanno ottenuto il «Seal of Excellence» nella fase 1 «strumento per le PMI» di Horizon 2020, con un contributo fisso concedibile pari a 30.000,00 euro, innalzati a euro 840.000 con decreto n. 16356/2017, integralmente assegnati con in medesimo decreto 16356/2017;
- 3.000.000,00 euro per la misura C - Supporto ai processi di brevettazione con un contributo concedibile pari al 50% dell'investimento ammissibile e importi massimi concedibili pari rispettivamente a 6.000,00 euro (innalzabili a 7.200 euro nel caso di start up) nel caso di 1 brevetto e a 12.000,00 euro (innalzabili a 14.400 euro nel caso di start up) nel caso di più brevetti, di cui complessivamente assegnati, con decreto 633/2018 e s.m.i. e rettifica di cui al decreto 2556/2018, euro 1.496.145,73;

Atteso che:

- i contributi previsti dal suddetto bando sono assegnati in accordo con quanto previsto all'art. 6 del bando e declinato nella singola scheda delle specifiche misure (A, B e C) nella sezione art. 1 - «Entità del contributo» e fino a concorrenza degli stanziamenti finanziari complessivi previsti per ogni misura nell'art. 3 del bando;
- gli art. 8, 13 e 14 disciplinano rispettivamente gli obblighi dei soggetti beneficiari, le condizioni che determinano la decadenza dal contributo e le modalità per comunicare la rinuncia del contributo stesso ovvero alla realizzazione della domanda presentata;

Dato atto che in risposta al suddetto bando sono pervenute, entro i termini previsti n. 439 domande di cui:

- n.119 domande sulla misura A (I finestra), per un investimento complessivo pari a euro 5.556.092,15 e richieste di contributo a fondo perduto per euro 2.975.000,00, di cui contributi concessi in forma definitiva, al netto delle rinunce e decadenze in seguito ad accettazione del contributo con decreto n. 8161/2018, per euro 2.350.000,00 a 94 imprese beneficiarie;
- n.108 domande sulla misura A (II finestra), per un investimento complessivo pari ad euro 4.927.508,11 e richieste di contributo a fondo perduto per euro 2.700.000,00, di cui contributi concessi, al netto delle rinunce, per euro 2.350.000,00 a 94 imprese beneficiarie;
- n. 29 sulla misura B, con richieste di contributo a fondo perduto per euro 870.000,00, di cui contributi concessi in forma definitiva con decreto 7377/2018 e 11071/2018 a 24 imprese per euro 720.000,00, al netto delle rinunce;
- n.183 domande sulla misura C per un importo complessivo di investimenti pari a 3.711.674,19 euro e un totale di contributi richiesti pari a euro 1.535.103,47, di cui concessi, con decreti n. 633/2018 e n. 2556/2018, euro 1.496.145,73 a 179 beneficiari per l'ottenimento di 315 brevetti che al netto delle rinunce di cui si è preso atto con decreto n. 7377/2018 e delle decadenze dichiarate con decreto n. 9176/2018, risultano concessi definitivamente euro 1.424.146,32 a 169 soggetti beneficiari per un totale di 300 brevetti;

Atteso che in base all'art. 5 della scheda 1 - misura A:

Entro il termine perentorio di 90 giorni di calendario dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione, l'impresa deve accedere all'indirizzo (www.SiAge.regione.lombardia.it) e accettare il contributo inserendo la data, l'importo del contratto e i riferimenti del centro CRTT erogatore di servizi indicato in fase di domanda (dati effettivi e non presunti) a pena di decadenza dal contributo, come precisato all'articolo 13 della parte delle informazioni generali del bando;

Considerato che dalla verifica sulla piattaforma siage effettuata a inizio agosto 2018 risultano per la misura A (II finestra):

- n. 89 imprese che hanno validato e accettato il contributo entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione;
- n.5 imprese risultavano non aver validato e accettato il contributo concesso e a queste imprese è stato pertanto mandato un preavviso di decadenza al quale nessuna impresa ha fornito alcun riscontro entro i termini previsti;

Richiamate le proprie note agli atti regionali del 21 agosto 2018, trasmesse dal responsabile regionale del procedimento al legale rappresentante di 5 imprese beneficiarie, relative a 5 domande (ID 723428, ID 722234, ID 720556 e ID 718118) di preavviso di avvio del procedimento di decadenza dal contributo concesso con decreto n. 5349 del 16 aprile 2018 sulla misura A (II finestra), motivato dal fatto che «l'impresa beneficiaria non ha accettato il contributo entro i termini previsti (90 giorni) di calendario dalla data di pubblicazione sul BURL (02 maggio 2018) del decreto di concessione, punto 4 art. 13)», con le quali è concessa alle stesse il termine perentorio di 15 giorni solari consecutivi dalla data di ricezione della suddetta comunicazione per presentare eventuali controdeduzioni;

Verificato che entro la scadenza perentoria dei 15 giorni solari consecutivi, indicata nelle suddette note, per n. 5 domande non è pervenuto nessun riscontro, né le imprese si sono messe in contatto con il Responsabile del Procedimento del Bando e che pertanto sussistono i presupposti per procedere alla decadenza dai contributi concessi, dei soggetti beneficiari di cui allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come previsto all'art.13 del suddetto bando;

Richiamato, altresì:

- l'art. 8 del suddetto bando «obblighi dei soggetti beneficiari» che prevede:
- al punto 3 l'obbligo per i soggetti beneficiari di «fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste»;
- al punto 15 l'obbligo di comunicare a Regione Lombardia per autorizzazione, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata;
- l'art. 14 del suddetto bando che disciplina le condizioni per dichiarare le rinunce, prevedendo in particolare che «i soggetti beneficiari qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto, devono darne comunicazione attraverso il sistema informativo per la presentazione della domanda www.siage.regione.lombardia.it. La rinuncia deve essere motivata»;

Dato atto che le agevolazioni previste dal «Bando Innodriver - S3 - edizione 2017 - misure A, B e C», approvato con il decreto 7834/2017:

- sono concesse ed erogate ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- sono cumulabili con altre agevolazioni qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE ivi incluse quelle concesse a titolo «de minimis», secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 ad eccezione della misura B in cui l'aiuto concesso non è cumulabile con l'eventuale contributo concesso dall'Unione Europea per la Fase 1 dello «Strumento per le PMI» di Horizon 2020 per lo stesso progetto (il progetto oggetto della concessione ed erogazione del voucher per la misura B non può essere presentato nuovamente per concorrere al contributo per la Fase 1 «Strumento per le PMI»), anche in applicazione del paragrafo 11 dell'art. 65 del Reg.Gen. (UE) 1303/2013;

- possono essere cumulati con gli aiuti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del Regolamento stesso;

Visti:

- il Decreto Legge 244/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della Legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della Legge 29 luglio 2015, n. 115, che proroga al 1 luglio 2017 il termine previsto per l'entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- la Legge 57/2011 ed il Decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

Richiamato, in particolare, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare all'art. 9 che prevede che:

- «Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso» (comma 1);
- «Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA - COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis» (comma 2);
- «con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA - COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano» (comma 5);
- «Successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a: a) eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso; b) eventuali variazioni soggettive dovute a operazioni societarie ordinarie o straordinarie che comportano una traslazione, secondo la disciplina agevolativa applicabile, dell'aiuto individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico; c) a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, le informazioni relative all'aiuto individuale definitivamente concesso» (comma 6);
- «per ciascuna variazione di cui al comma 6, il Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto al comma 8, rilascia, su richiesta del Soggetto concedente, uno specifico «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva. Tale codice viene rilasciato a conclusione delle visure previste dall'articolo 13 per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG e dall'articolo 14 per gli aiuti de minimis. Agli atti di variazione dell'aiuto individuale si applica la procedura di cui al comma 5» (comma 7);
- Qualora, per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo

soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione (comma 8);

Atteso che in base a quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale 22 dicembre 2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017), si è provveduto a:

- verificare in sede di concessione le visure De Minimis, Aiuti e Deggendorf e a registrare il bando sopra citato con i seguenti codici:
- Codice identificativo della misura A - CAR: 2147,
- Codice identificativo della misura B - CAR: 2154,
- Codice identificativo della misura C - CAR: 2155,
- Codice identificativo dell'aiuto COR così come indicato per ciascun soggetto beneficiario nell'elenco delle domande ammesse a contributo (allegato 1 del decreto n. 5349/2018);
- generare il Codice identificativo dell'aiuto COVAR per le imprese dichiarate decadute e per quelle che hanno rimodulato in riduzione l'importo complessivo del piano finanziario (di cui all'allegato 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

Dato atto che il presente provvedimento conclude il procedimento di conferma del contributo concesso in seguito ad accettazione e validazione, nel pieno rispetto dei termini della legge 241/90 (pari a 30 giorni per l'adempimento calcolato dal termine ultimo per effettuare l'accettazione) per le domande presentate sulla misura A (Il finestra), includendo i giorni resisi necessari per trasmettere i preavvisi di decadenza, verificare nel protocollo generale il ricevimento di eventuali controdeduzioni e per generare il COVAR nel registro nazionale aiuti per le imprese da dichiarare decadute dal contributo o che hanno variato il piano finanziario;

Ritenuto pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nel suddetto bando di:

- di approvare l'elenco dei beneficiari della misura A (Il finestra) ai quali è confermato in forma definitiva il contributo concesso di euro 25.000,00 per complessivi 2.225.000 euro, a seguito dell'accettazione dello stesso in base all'art. 5 scheda 2 - Misura A del bando (allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);
- dichiarare la decadenza dal contributo di euro 125.000,00, per complessivi 125.000,00 euro, dei soggetti beneficiari elencati nell'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non essendo pervenute controdeduzioni, entro i 15 giorni solari consecutivi dalla ricezione della comunicazione notificata alle imprese, per mancato rispetto di quanto indicato negli obblighi dei Beneficiari, precisato all'articolo 13, punto 4 della parte delle informazioni generali del Bando e all'art. «5 - Ammissione e accettazione del contributo» della scheda relativa alla specifica misura A;
- approvare le variazioni approvare le variazioni del piano finanziario con riduzione dell'investimento ammesso che risulta comunque superiore all'investimento minimo di 40.000,00 euro, confermando il contributo concesso con il decreto di concessione per alcuni beneficiari della misura A (Il Finestra) per la realizzazione dei progetti elencati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea (www.fesr.regione.lombardia.it);

Dato atto che contestualmente all'approvazione del presente provvedimento, si provvede alla pubblicazione delle informazioni relative alle imprese da dichiarare decadute sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze in cui sono confluite le competenze della ex struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico individuata dalla d.g.r. 4235/2015, dalla d.g.r. n. 5227/2016, dalla d.g.r. 5438/2016, dal decreto del Segretario Generale n. 4517 del 20 maggio 2016, dalla d.g.r. n.182 del 31 maggio 2018 e d.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018 e d.g.r. n. 479 del 2 agosto 2018;

Richiamate in particolare:

Serie Ordinaria n. 38 - Venerdì 21 settembre 2018

- la d.g.r. n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, così come modificata con le d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 e n. XI/126 del 18 maggio 2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- la d.g.r. X/294 del 28 giugno 2018 di approvazione del IV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 luglio 2018, con la nomina della dott.ssa Silvana Di Matteo come dirigente della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze;
- la d.g.r. n. X/479 del 2 agosto 2018 che ha disposto l'adeguamento negli assetti di alcune direzioni generali, modificando le competenze di alcune strutture;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X e XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare in forma definitiva il contributo concesso con decreto n. 5349/2018 ai beneficiari della Misura A (II finestra) in seguito dell'accettazione del contributo e validazione dello stesso, come previsto all'art. 5 scheda 1 - Misura A del bando, (allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento);

2. di approvare le variazioni dell'importo complessivo del piano finanziario di alcuni soggetti ammessi sulla misura A (II finestra), di cui al punto 1, confermando il contributo concesso di cui all'allegato 1 del decreto n. 5349/2018;

3. di dichiarare la decadenza dal contributo concesso, così come previsto all'art. 13 parte generale del bando sopraccitato, per le imprese elencate nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate;

4. di informare i soggetti ai punti 1, 2 e 3 con comunicazione trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;

5. di dare atto che, contestualmente all'approvazione del presente decreto, si provvede alla pubblicazione delle informazioni relative alle imprese di cui al punto 3 sul sito istituzionale regionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

6. di dare atto che in base alla disposizione contenuta nel bando, che prevede l'erogazione ai beneficiari in un'unica soluzione a saldo, dopo la verifica della rendicontazione presentata, ai soggetti dichiarati decaduti dal contributo di cui al punto 3, non è stato erogato il contributo concesso con il decreto di concessione;

7. di dare atto che della dotazione iniziale del «Bando Inno-driver - S3 - edizione 2017», pari a 11.000.000,00 euro, per effetto dei decreti di concessione n.16356/2017 (misure A - I finestra e misura B), n. 633/2018 e s.m.i. (misura C e ammissione 1 domanda misura A in esito a riesame), decreto 2556/2018 (ammissione 1 domanda misura C in seguito a riesame e rettifica importi concessi a 2 domande della misura C), n. 5349/2018, n. 7377/2018 (misura A II finestra) e n. 9176/2018 (misura C) e delle decadenze, rinunce e riduzioni degli investimenti ammessi, di cui al decreto n. 11071/2018 e al presente provvedimento, sulle tre misure risultano concesse 6.719.146,32 euro, così ripartite:

- misura A (I finestra): 2.350.000,00 euro concessi a 94 imprese beneficiarie per un totale rideterminato di investimenti ammessi pari a euro 4.431.525,73;
- misura A (II finestra): 2.225.000,00 euro concessi a 89 imprese beneficiarie per un totale rideterminato di investimenti ammessi pari ad euro 3.960.176,99 al netto delle decadenze di cui al punto 3;
- misura B: 720.000,00 euro concessi in forma definitiva a 24 imprese beneficiarie a seguito della validazione del contributo con decreto n. 7377/2018;
- misura C: 1.424.146,32 euro concessi a 169 imprese beneficiarie in seguito a validazione, di cui al decreto n. 9176/2018;

8. di trasmettere il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza, al Dirigente della Struttura pro-tempore Competitività delle imprese sui mercati esteri della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione, responsabile delle fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa del contributo a fondo perduto concesso;

9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea (www.fesr.regione.lombardia.it).

La dirigente
Silvana Di Matteo

_____ • _____

"Bando Innodriver - S3 - Edizione 2017" - Elenco dei soggetti beneficiari a cui è confermato il contributo in seguito ad accettazione del contributo - misura A (domande II finestra)

ID PRATICA	DATA ORA PROTOCOLLO	NUMERO PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE IMPRESA BENEFICIARIA	CODICE FISCALE IMPRESA	PARTITA IVA IMPRESA	PROVINCIA SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE OPERATIVA	COMUNE SEDE OPERATIVA	DIMENSIONE IMPRESA	TITOLO PROGETTO	TOTALE SPESE AMMESSE (EURO)	CONTRIBUTO CONCESSO E CONFERMATO IN FORMA DEFINITIVA (EURO)	DECRETO CONCESSIONE pubblicazione BURL del 02/05/2018	Accettazione contributo entro 90 gg dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione	Data dichiarata conclusione progetto (scadenza 28/12/2018)	Importi piano finanziario rimodulati rispetto al decreto di concessione in fase di validazione del contributo	totale spese ammesse confermate o rimodulate in sede di validazione	Estremi comunicazione richiesta variazione piano finanziario	codice COVAR	codice CUP
480534	31/01/2018 09:33:19	R1.2018.0000805	TINTORIA FILATI PORTICHETTO S.R.L.	00670570134	00670570134	Como	Luisago	Como	Luisago	Piccola impresa	Sistema integrato di monitoraggio del circuito acqua ed energia nel processo di tintura	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018 (data confermata con pec di rettifica del 02/08/2018, Prot. n. R1.2018.000.4958)	no	40.000,00		312106	E47H18000420007
709641	26/01/2018 13:12:04	R1.2018.0000516	DRONEDESIGN S.R.L.	02968140737	02968140737	Taranto	Ginosa	Brescia	Gussago	Micro impresa	Agricopter 300 - microdrone per l'agricoltura di precisione	40.500,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	05/09/2018	si	40.000,00	piano finanziario caricato in data 05/06/2018 su Stage in fase di accettazione del contributo	312499 - 99486	E47H18000460007
709646	25/01/2018 17:10:03	R1.2018.0000464	REPOSSI MACCHINE AGRICOLE SRL	01981040189	01981040189	Pavia	Casorate Primo	Pavia	Casorate Primo	Piccola impresa	Nuovo ranghinatore a doppia stella: impatto ambientale, economico e sociale della produzione e dell'utilizzo	41.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018	no	41.000,00		312111	E47H18000470007
709672	31/01/2018 14:30:37	R1.2018.0000844	Educational Factory srl	09824070966	09824070966	Milano	Cinisello Balsamo	Milano	Cinisello Balsamo	Micro impresa	PERCIVAL PERsonal Care Instructor and VALuator	40.625,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018 (data confermata con pec di rettifica del 23/07/2018, Prot. n. R1.2018.000.4706)	no	40.625,00		312112	E47H18000440007
709679	29/01/2018 13:34:20	R1.2018.0000697	COGNIMADE S.R.L.	09277650967	09277650967	Milano	Segrate	Milano	Segrate	Micro impresa	ErviSense	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	14/12/2018	no	40.000,00		312113	E47H18000450007
709714	30/01/2018 14:43:07	R1.2018.0000759	GS4C S.R.L.	07883020963	07883020963	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	GLEBANITE come alternativa a MDF per la costruzione diretta di stampi femmina	41.500,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018 (data confermata con pec di rettifica del 18/07/2018, Prot. n. R1.2018.000.4634)	no	41.500,00		312114	E47H18000500007
709719	25/01/2018 16:51:40	R1.2018.0000462	VDL PROMOSTUDI SOCIETA' COOPERATIVA	08766480969	08766480969	Milano	Rho	Milano	Rho	Micro impresa	Certificazione Autenticità e Proprietà delle Opere d'arte	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018	no	40.000,00		312119	E47H18000510007
709769	30/01/2018 17:55:33	R1.2018.0000787	BELLAROSA G. GIOVANNI S.R.L.	03053820985	03053820985	Brescia	Gardone Val Trompia	Brescia	Gardone Val Trompia	Micro impresa	CARS RACING INNOVATION 4.0	60.500,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018 (data confermata con pec di rettifica del 12/09/2018, Prot. n. R1.2018.000.5317)	no	60.500,00		312120	E47H18000520007
710649	26/01/2018 15:26:58	R1.2018.0000663	M.P.C. MUSSO PERSONAL COMPUTER SRL	11811400156	11811400156	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	OLISTIC: Ottimizzazione Logistica Integrata per le Soluzioni del Trasporto Ibrido nel Commercio	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018	no	40.000,00		312121	E47H18000530007
710971	29/01/2018 10:14:21	R1.2018.0000684	BIOENGINEERING LABORATORIES S.R.L.	03122210960	03122210960	Monza e della Brianza	Meda	Como	Cantù	Piccola impresa	Accessi vascolari per emodialisi in fibroina e poliuretano	46.700,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018	no	46.700,00		312122	E47H18000540007
711007	30/01/2018 10:29:59	R1.2018.0000729	"NEW FEED TEAM S.R.L." O IN BREVE "N.F.T. S.R.L."	09568600960	09568600960	Milano	Milano	Lodi	Lodi	Piccola impresa	Sviluppo di nuovo additivo a ridurre la contaminazione dei mangimi da tossine microbiche	50.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	27/12/2018 (data confermata con pec di rettifica del 18/07/2018, Prot. n. R1.2018.000.4633)	no	50.000,00		312127	E47H18000550007
711605	28/01/2018 14:33:33	R1.2018.0000672	TRUSTICERT SRL	03691110138	03691110138	Como	Erba	Milano	Milano	Micro impresa	Formulazione e Stabilizzazione di Composti biOattivi LOcali	54.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	01/10/2018	no	54.000,00		312128	E47H18000560007
711911	26/01/2018 15:31:41	R1.2018.0000664	RARE PARTNERS S.R.L. IMPRESA SOCIALE	06973160960	06973160960	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	Recupero della funzione retinica mediante tecnologie innovative basate su nanoparticelle fotovoltaiche	50.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	30/11/2018	no	50.000,00		312129	E47H18000570007
712437	29/01/2018 12:16:51	R1.2018.0000695	ISTITUTO FARMOCHIMICO FITOTERAPICO EPO SRL ED IN FORMA ABBREVIATA: EPO SRL	00714770153	00714770153	Milano	Milano	Milano	Milano	Piccola impresa	Studio di un nuovo prodotto anti-infiammatorio per la prevenzione dei disturbi della prostata	45.625,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018 (data confermata con pec di rettifica del 19/07/2018, Prot. n. R1.2018.000.4665)	no	45.625,00		312130	E47H18000580007
713253	26/01/2018 17:59:48	R1.2018.0000667	ELMONT S.R.L.	03293650986	03293650986	Brescia	Travagliato	Brescia	Travagliato	Micro impresa	Busbar Embedded Audio Technology (BEAT)	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	11/10/2018	no	40.000,00		312131	E47H18000480007
713410	31/01/2018 09:39:46	R1.2018.0000806	INTELLIGENZA TRASPARENTE S.R.L.	10049930968	10049930968	Monza e della Brianza	Monza			Micro impresa	Sistema di produzione di protesi craniali custom made	48.182,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	02/09/2018	no	48.182,00		312136	E47H18000590007
714128	31/01/2018 14:38:57	R1.2018.0000848	ENERGY TEAM S.P.A.	11680670152	11680670152	Milano	Trezzano sul Naviglio	Milano	Trezzano sul Naviglio	Media impresa	MCM Motor Condition Monitoring	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	27/12/2018	no	40.000,00		312501	E47H18000600007
714478	28/01/2018 18:33:03	R1.2018.0000673	"FACEDOOR S.R.L."	09423090969	09423090969	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	PEOPLE COUNT DINAMICO PER SMART CITIES	43.750,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	01/10/2018	no	43.750,00		312137	E47H18000610007
715279	30/01/2018 12:01:20	R1.2018.0000736	ECO-ZINDER S.P.A.	08905640150	03330150172	Milano	Trezzo sull'Adda	Milano	Trezzo sull'Adda	Media impresa	Recycling by Electrochemical Fermentation	52.900,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018 (data confermata con pec di rettifica del 02/08/2018, Prot. n. R1.2018.000.4956)	no	52.900,00		312138	E47H18000620007
715304	30/01/2018 00:12:10	R1.2018.0000722	NAICONS S.R.L.	03368170126	03368170126	Varese	Saronno	Milano	Milano	Piccola impresa	Studio di metodi per la conversione di ramoplanina nel derivato semisintetico NAI-603	50.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018	no	50.000,00		312139	E47H18000630007

"Bando Innodriver - 53 - Edizione 2017" - Elenco dei soggetti beneficiari a cui è confermato il contributo in seguito ad accettazione del contributo - misura A (domande II finestra)

ID PRATICA	DATA ORA PROTOCOLLO	NUMERO PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE IMPRESA BENEFICIARIA	CODICE FISCALE IMPRESA	PARTITA IVA IMPRESA	PROVINCIA SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE OPERATIVA	COMUNE SEDE OPERATIVA	DIMENSIONE IMPRESA	TITOLO PROGETTO	TOTALE SPESE AMMESSE (EURO)	CONTRIBUTO CONCESSO E CONFERMATO IN FORMA DEFINITIVA (EURO)	DECRETO CONCESSIONE pubblicazione BURL del 02/05/2018	Accettazione contributo entro 90 gg dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione	Data dichiarata conclusione progetto (scadenza 28/12/2018)	Importi piano finanziario rimodulati rispetto al decreto di concessione in fase di validazione del contributo	totale spese ammesse confermate o rimodulate in sede di validazione	Estremi comunicazione richiesta variazione piano finanziario	codice COR-COVAR	codice CUP
715315	30/01/2018 15:24:13	R1.2018.0000769	BLAST RESEARCH S.R.L.	08508730960	08508730960	Milano	Milano	Varese	Varese	Micro impresa	REALIZZAZIONE DI UN COMPOSITO BIOLOGICAMENTE ATTIVO DENOMINATO FIBROFILL COMPLEX PER LA RIGENERAZIONE DELLA MUCOSA	40.625,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018 (data confermata con pec di rettifica del 30/07/2018, Prot. n. R1.2018.000.4861)	no	40.625,00	312143	E47H18000640007	
715440	30/01/2018 14:55:16	R1.2018.0000763	"NET4MARKET - CSAMED S.R.L." ABBREVIABILE IN "NET4MARKET S.R.L." O IN "CSAMED S.R.L."	02362600344	02362600344	Cremona	Cremona	Cremona	Cremona	Piccola impresa	Protezione di documenti elettronici mediante accesso biometrico	42.500,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	30/10/2018	no	42.500,00	312144	E47H18000650007	
715615	29/01/2018 11:58:06	R1.2018.0000693	LIBERACTA S.R.L.	09993020966	09993020966	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	Blockchain Loyalty & Promotional Engine	41.250,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	21/12/2018 (data confermata con pec di rettifica del 13/09/2018, Prot. n. R1.2018.000.5332)	no	41.250,00	312145	E47H18000660007	
715860	31/01/2018 08:11:58	R1.2018.0000793	MAZZOLENI S.P.A.	02918700168	02918700168	Bergamo	Cologno al Serio	Bergamo	Cologno al Serio	Media impresa	Progetto di sviluppo sperimentale per la valutazione dell'efficacia di un nuovo ceppo di lievito vivo (Saccharomyces cerevisiae) sulle performance produttive e lo stato di salute di suinetti svezati.	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	05/12/2018	no	40.000,00	312146	E47H18000670007	
715944	29/01/2018 17:49:03	R1.2018.0000714	SCHIAVI S.P.A.-IMPRESA DI COSTRUZIONI	01970840169	01970840169	Bergamo	Bossico	Monza e della Brianza	Bellusco	Piccola impresa	BIM per la Progettazione e il Management degli Immobili	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018	no	40.000,00	312151	E47H18000680007	
716019	30/01/2018 15:34:25	R1.2018.0000771	GILARDONI SPA	00734000151	00734000151	Milano	Milano	Lecco	Mandello del Lario	Media impresa	Rilevazione di Esplosivi Nascosti in Dispositivi Elettronici	100.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	20/12/2018	no	100.000,00	312153	E47H18000700007	
716198	26/01/2018 09:19:33	R1.2018.0000503	EUROKLIMAT S.P.A	01808400186	01808400186	Pavia	Siziano	Pavia	Siziano	Piccola impresa	Pompa di calore modulare aria-acqua ad alta efficienza con tecnologia inverter - Gas refrigerante R290	44.250,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	15/10/2018	no	44.250,00	317455	E47H18000710007	
716578	30/01/2018 17:49:11	R1.2018.0000785	BIOMA ITALIA S.R.L.	09755030963	09755030963	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	Studio di un nuovo prodotto di origine naturale per il trattamento dei vegetali commercializzati come prodotti di IV gamma	47.350,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018 (data confermata con pec di rettifica del 12/09/2018, Prot. n. R1.2018.000.5320)	no	47.350,00	312155	E47H18000730007	
716607	30/01/2018 12:01:32	R1.2018.0000737	ALBORS S.R.L.	05672480968	05672480968	Milano	Milano	Milano	Buccinasco	Micro impresa	Sviluppo di un prodotto naturale innovativo per la zootecnia destinato a tutte le specie animali, nella direzione di ridurre l'impiego di antibiotici e migliorare il benessere e la salute animale.	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	21/12/2018	si	43.000,00	piano finanziario caricato in data 24/07/2018 su Siage in fase di accettazione del contributo	317336 - 99490	E47H18000740007
716641	30/01/2018 12:06:16	R1.2018.0000739	LIA SAS PARRUCHE ED AFFINI DI LIA PATRIZIA E C.	11000690153	11000690153	Milano	Legnano	Milano	Legnano	Micro impresa	Digital CAP	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018	no	40.000,00	312156	E47H18000750007	
716929	29/01/2018 19:12:34	R1.2018.0000719	GIBOB S.R.L.	10019910966	10019910966	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	Sistema di Fermentazione in Stato Solido Dinamico	52.445,25	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	25/09/2018	no	52.445,25	312157	E47H18000760007	
716933	30/01/2018 12:38:31	R1.2018.0000755	LEUKOPHARMA S.R.L.	09305140965	09305140965	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	Preparato a base di monocolti per la medicina rigenerativa	40.625,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	27/12/2018	no	40.625,00	312158	E47H18000770007	
716969	29/01/2018 19:31:00	R1.2018.0000720	KYNEPROX S.R.L.	11588050010	11588050010	Torino	Torino	Milano	Gaggiano	Micro impresa	DISPOSITIVO ANTISISMICO DI TIPO PASSIVO	42.500,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	10/11/2018	no	42.500,00	312496	E47H18000780007	
717831	31/01/2018 12:28:39	R1.2018.0000831	GRAFTONICA S.R.L.	08973580965	08973580965	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	Advanced and Responsive Technological Materials for Innovative Medical Education	40.875,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018 (data confermata con pec di rettifica del 23/07/2018, Prot. n. R1.2018.000.4698)	no	40.875,00	312083	E47H18000790007	
717851	30/01/2018 15:05:38	R1.2018.0000764	PANTECNICA S.P.A.	06914490153	06914490153	Milano	Milano	Milano	Rho	Piccola impresa	Sistema Innovativo per coMfort da vibrazioni Provenienti da Traffico ferroviario ASato su Meta-strutture periodiche	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	21/12/2018	no	40.000,00	312084	E47H18000800007	
718068	29/01/2018 15:39:23	R1.2018.0000703	IMMOBILIARE DELTA S.R.L.	02113660183	02113660183	Pavia	Vigevano	Pavia	Vigevano	Micro impresa	Area Tumiatì	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018	no	40.000,00	312085	E47H18000810007	
718179	28/01/2018 18:39:31	R1.2018.0000674	OPENSOFTEENGINEERING S.R.L.	03230550125	03230550125	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	WATCHNEIGHBORS	43.750,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	31/10/2018	no	43.750,00	312087	E47H18000820007	
718533	29/01/2018 15:07:26	R1.2018.0000701	LAMPOLET S.R.L.	01159190154	00705090967	Monza e della Brianza	Seregno	Monza e della Brianza	Seregno	Media impresa	Production Efficiency Drive	47.500,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	30/11/2018	no	47.500,00	312092	E47H18000830007	
718580	29/01/2018 18:55:29	R1.2018.0000718	EUDATA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	12421000154	12421000154	Milano	Milano	Milano	Milano	Piccola impresa	Convy per Healthcare	40.020,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	21/12/2018	no	40.020,00	312088	E47H18000840007	
718737	29/01/2018 16:32:16	R1.2018.0000710	EXTRA VEGA S.R.L.	08055820156	08055820156	Milano	Paderno Dugnano	Milano	Paderno Dugnano	Piccola impresa	Lean industrial manufacturing with intelligent tracking	55.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	31/10/2018	no	55.000,00	312089	E47H18000850007	

"Bando Innodriver - S3 - Edizione 2017" - Elenco dei soggetti beneficiari a cui è confermato il contributo in seguito ad accettazione del contributo - misura A (domande II finestra)

ID PRATICA	DATA ORA PROTOCOLLO	NUMERO PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE IMPRESA BENEFICIARIA	CODICE FISCALE IMPRESA	PARTITA IVA IMPRESA	PROVINCIA SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE OPERATIVA	COMUNE SEDE OPERATIVA	DIMENSIONE IMPRESA	TITOLO PROGETTO	TOTALE SPESE AMMESSE (EURO)	CONTRIBUTO CONCESSO E CONFERMATO IN FORMA DEFINITIVA (EURO)	DECRETO CONCESSIONE PUBBLICAZIONE BURL del 02/05/2018	Accettazione contributo entro 90 gg dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione	Data dichiarata conclusione progetto (scadenza 28/12/2018)	Importi piano finanziario rimodulati rispetto al decreto di concessione in fase di validazione del contributo	totale spese ammesse confermate o rimodulate in sede di validazione	Estremi comunicazione richiesta variazione piano finanziario	codice COR-COVAR	codice CUP
71847	30/01/2018 13:05:30	R1.2018.0000756	TECNOSYSTEM S.R.L.	03863480988	03863480988	Brescia	Brescia	Brescia	Ghedi	Micro impresa	Power Lin	51.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	30/11/2018	no	51.000,00	312090	E47H18000860007	
719203	30/01/2018 15:23:33	R1.2018.0000768	NATING ITALIA S.R.L.	10101520962	10101520962	Milano	Trezzano sul Naviglio	Lodi	Codogno	Micro impresa	Messa a punto di nuovi ingredienti da impiegare in alimenti salutistici per la riduzione del peso corporeo per prevenire sovrappeso e obesità	45.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018 (data confermata con pec di rettifica del 19/07/2018, Prot. n. R1.2018.000.4648)	no	45.000,00	312091	E47H18000870007	
719220	26/01/2018 10:53:52	R1.2018.0000511	B.D.G. EL S.R.L.	01322870120	01322870120	Varese	Bardello	Varese	Bardello	Piccola impresa	Sistema di Smart Cabling low cost per una migliore sicurezza e gestione consumi dell'elettrodomestico	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	30/10/2018	no	40.000,00	312093	E47H18000880007	
719232	29/01/2018 18:05:43	R1.2018.0000715	M.W.M.SCHMIERANLAGEN S.R.L.	08333340159	08333340159	Milano	Peschiera Borromeo	Milano	Peschiera Borromeo	Micro impresa	Studio di ottimizzazione relativo alla lubrificazione minimale controllata	40.406,25	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	13/12/2018	no	40.406,25	312094	E47H18000890007	
719659	30/01/2018 15:47:16	R1.2018.0000774	IDROSANITARIA BONOMI S.P.A.	00278170170	00547630988	Brescia	Lumezzane	Brescia	Sarezzo	Media impresa	Studio e progettazione di una valvola sensorizzata o di un altro componente di raccorderia per il monitoraggio del funzionamento dell'impianto idraulico	50.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	31/10/2018	no	50.000,00	312095	E47H18000900007	
720055	30/01/2018 18:53:09	R1.2018.0000791	DIVISIBLE GROUP S.R.L.	09711520966	09711520966	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	James Factotum	50.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	31/10/2018	no	50.000,00	312096	E47H18000910007	
720118	30/01/2018 18:36:11	R1.2018.0000788	VEGEA S.R.L.	09396430960	09396430960	Trento	Rovereto	Monza e della Brianza	Brugherio	Micro impresa	Biocarburanti di 2° generazione ottenuti dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani	41.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	27/12/2018 (data confermata con pec di rettifica del 24/07/2018, Prot. n. R1.2018.000.4731)	no	41.000,00	312497	E47H18000920007	
720210	30/01/2018 18:45:12	R1.2018.0000789	EVERGREENBIOS SRL	07377860965	07377860965	Milano	Milano	Milano	Milano	Piccola impresa	Nuovo prodotto microbiologico utile per la degradazione dei residui di prodotti fitosanitari nelle colture agricole.	43.125,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	21/12/2018	no	43.125,00	312097	E47H18000930007	
720389	26/01/2018 17:26:42	R1.2018.0000666	INSPIRING SOFTWARE S.R.L.	03127810962	03127810962	Monza e della Brianza	Vimercate	Milano	Bussero	Piccola impresa	Studio di fattibilità per la progettazione di un sistema di auto-completamento di query a un sistema di asset management	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	15/12/2018	no	40.000,00	312115	E47H18000940007	
720393	30/01/2018 15:38:28	R1.2018.0000772	ROTA GUIDO S.R.L.	00921220331	00921220331	Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	Cremona	Corte de' Frati	Media impresa	Tecnologie innovative per la riduzione delle emissioni inquinanti dalla zootecnica intensiva	40.400,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018 (data confermata con pec di rettifica del 30/07/2018, Prot. n. R1.2018.000.4848)	no	40.400,00	312500	E47H18000950007	
720573	30/01/2018 16:25:12	R1.2018.0000778	COGO BILANCE S.R.L.	02421800273	02421800273	Varese	Varese	Varese	Oggiona con Santo Stefano	Piccola impresa	Sistema di gestione e comunicazione dati per bilance per autocarri	43.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	30/11/2018	no	43.000,00	312117	E47H18000970007	
720627	30/01/2018 11:52:59	R1.2018.0000735	SOLUZIONE 1 SRL	03777960166	03777960166	Bergamo	Ghisalba	Bergamo	Ghisalba	Piccola impresa	SafeFood	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	30/11/2018	no	40.000,00	312118	E47H18000980007	
720637	30/01/2018 11:35:30	R1.2018.0000733	ALASCOM SERVICES S.R.L.	13395360152	13395360152	Milano	Milano	Milano	Milano	Media impresa	RHP (Robot Holo Programming) - Programmazione da remoto di robot industriali mediante realtà aumentata	41.250,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	21/12/2018	no	41.250,00	312140	E47H18000990007	
720720	30/01/2018 15:23:31	R1.2018.0000767	A.C.R.A. S.R.L.	00280200130	00280200130	Lecco	Valmadrera	Lecco	Valmadrera	Piccola impresa	Una realizzazione LEAN per la gestione aziendale	50.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	31/10/2018	no	50.000,00	312502	E47H18001010007	
720796	30/01/2018 15:10:18	R1.2018.0000765	GENERAL VAPEUR S.R.L.	01166520997	01166520997	Milano	Corsico	Milano	Albairate	Media impresa	eco smart mobile wash	50.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	31/10/2018	si	42.000,00	PEC del 28/06/2018, prot. n. R1.2018.0004292	312142 - 99514	E47H18001020007
720905	31/01/2018 08:48:51	R1.2018.0000794	G.E.G. S.R.L.	01801560168	01801560168	Bergamo	Cene	Bergamo	Cene	Media impresa	E2MCC -Energy Efficient Mission Critical Communications	42.875,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	21/12/2018	no	42.875,00	312101	E47H18001030007	
720911	31/01/2018 12:50:49	R1.2018.0000832	OFFICINE MECCANICHE D E C A - S.R.L.	00871910154	00871910154	Milano	Segrate	Milano	Segrate	Piccola impresa	Codice di simulazione matriciale per scambiatori di calore a tubi alettati	41.250,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	21/12/2018	no	41.250,00	312102	E47H18001040007	
720936	30/01/2018 16:07:44	R1.2018.0000777	D.O.B. S.R.L.	01508870084	01508870084	Imperia	Imperia			Micro impresa	SCIROCCO	40.625,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	30/11/2018	no	40.625,00	312498	E47H18001050007	

"Bando Innodriver - 53 - Edizione 2017" - Elenco dei soggetti beneficiari a cui è confermato il contributo in seguito ad accettazione del contributo - misura A (domande II finestra)

ID PRATICA	DATA ORA PROTOCOLLO	NUMERO PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE IMPRESA BENEFICIARIA	CODICE FISCALE IMPRESA	PARTITA IVA IMPRESA	PROVINCIA SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE OPERATIVA	COMUNE SEDE OPERATIVA	DIMENSIONE IMPRESA	TITOLO PROGETTO	TOTALE SPESE AMMESSE (EURO)	CONTRIBUTO CONCESSO E CONFERMATO IN FORMA DEFINITIVA (EURO)	DECRETO CONCESSIONE pubblicazione BURL del 02/05/2018	Accettazione contributo entro 90 gg dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione	Data dichiarata conclusione progetto (scadenza 28/12/2018)	Importi piano finanziario rimodulati rispetto al decreto di concessione in fase di validazione del contributo	totale spese ammesse confermate o rimodulate in sede di validazione	Estremi comunicazione richiesta variazione piano finanziario	codice COVAR	codice CUP
720938	30/01/2018 09:35:18	R1.2018.0000725	"WEBLINK S.R.L."	02285720120	02285720120	Varese	Varese	Varese	Varese	Piccola impresa	Visual Manufacturing	42.875,09	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018 (data confermata con pec di rettifica del 25/07/2018, Prot. n. R1.2018.000.4751)	si	42.425,09	piano finanziario caricato in data 27/07/2018 su Siage in fase di accettazione del contributo	312103 - 99515	E47H18001060007
721122	31/01/2018 11:01:38	R1.2018.0000816	NATHAN INSTRUMENTS S.R.L.	12584710151	12584710151	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	Realizzazione di un innovativo Learning Management System con funzionalità di Social Network e indagini di mercato	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	15/12/2018	no	40.000,00		312104	E47H18001070007
721321	30/01/2018 15:42:23	R1.2018.0000773	LA MERIDIANA DUE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	08400690155	02322460961	Monza e della Brianza	Monza	Monza e della Brianza	Monza	Media impresa	IL PAESE RITROVATO	45.698,40	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	30/11/2018	no	45.698,40		312105	E47H18001080007
721374	31/01/2018 09:21:47	R1.2018.0000801	F.LLI VEDANI S.R.L.	01328320120	07729220157	Milano	Legnano	Varese	Marnate	Media impresa	INDUSTRIALIA - INnovative Duplex Surface Treatments of Interchangeable parts for cAasting Low Iron Al alloys	46.250,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	21/12/2018	no	46.250,00		312123	E47H18001090007
721399	29/01/2018 14:20:56	R1.2018.0000698	SUBVISION S.R.L.	08426690155	08426690155	Milano	Milano	Milano	Milano	Piccola impresa	Studio modificazioni vitreali in seguito ad elettrostimolazione trans-palpebrale	41.250,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018	no	41.250,00		312124	E47H18001100007
721426	31/01/2018 11:33:15	R1.2018.0000820	IDROGENET S.R.L.	02581230980	02581230980	Brescia	Brescia	Brescia	Lumezzane	Micro impresa	Guanto robotico riabilitativo EMG driven "MyGlorehia"	43.750,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	06/12/2018	no	43.750,00		312125	E47H18001110007
721445	31/01/2018 10:17:42	R1.2018.0000809	SOFTWATER S.R.L. start-up costituita a norma dell'art. 4 comma 10 bis del decreto legge 24 gennaio 2015, n. 3	10139520968	10139520968	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	Irrigation module on Geospatial natural Resources AnalyticS Platform	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	21/12/2018	no	40.000,00		312126	E47H18001120007
721470	31/01/2018 11:44:40	R1.2018.0000825	GREENINVEST SRL	02249130697	02249130697	Brescia	Brescia	Brescia	Brescia	Micro impresa	STUDIO DI NUOVI CATALIZZATORI A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER L'OTTENIMENTO DEL DIESEL DA MATERIE PLASTICHE	57.500,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	13/12/2018	no	57.500,00		312148	E47H18001140007
721531	31/01/2018 10:46:06	R1.2018.0000814	ITALDATA S.P.A.	80001050642	00117070649	Avellino	Avellino	Milano	Milano	Media impresa	Progettazione e sviluppo di un'applicazione mobile (app) innovativa per servizi di formazione e informazione ai cittadini in materia di servizio elettrico, gas e idrico integrato	42.500,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	30/10/2018	no	42.500,00		312503	E47H18001150007
721678	30/01/2018 15:16:16	R1.2018.0000766	TESI - ELETTRONICA E SISTEMI INFORMATIVI - S.P.A.	06083270154	06083270154	Milano	Milano	Milano	Milano	Piccola impresa	TELEPATHOX	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	30/11/2018	no	40.000,00		312149	E47H18001160007
721706	29/01/2018 18:30:58	R1.2018.0000717	A.T.I.B. ELETTRONICA S.R.L.	01526630981	01526630981	Brescia	Barbariga	Brescia	Barbariga	Piccola impresa	Sistema di ricarica per batterie automotive	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	30/11/2018	no	40.000,00		312150	E47H18001170007
721769	31/01/2018 14:43:06	R1.2018.0000851	WIZ CHEMICALS SRL	07015990158	07015990158	Milano	Dairago	Milano	Dairago	Media impresa	Esplorazione della biodiversità di lieviti, batteri lattici e acetici isolati in ambito enologico, lattiero caseario e dei prodotti da forno per lo sviluppo di prodotti a prolungata shelf-life e di prodotti con attività nutraceutica	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	17/12/2018	no	40.000,00		312107	E47H18001180007
721803	31/01/2018 09:09:44	R1.2018.0000796	LATTERIA SOCIALE DI CHIURO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00050560143	00050560143	Sondrio	Chiuro	Sondrio	Chiuro	Media impresa	Latteria CHIURO Efficiente E Sostenibile	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	21/12/2018	no	40.000,00		312108	E47H18001190007
721839	30/01/2018 15:24:18	R1.2018.0000770	ISICO TECNOLOGIE SERVIZI S.R.L.	02078550189	02078550189	Pavia	Vigevano	Pavia	Vigevano	Micro impresa	New Data Logger for Spine Braces	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018	no	40.000,00		312109	E47H18001200007
721895	29/01/2018 18:12:27	R1.2018.0000716	RAVASI S.R.L.	02052860968	02052860968	Monza e della Brianza	Monza	Monza e della Brianza	Monza	Piccola impresa	LeanProductionProject	47.500,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	30/11/2018	no	47.500,00		312110	E47H18001210007
721903	31/01/2018 14:58:45	R1.2018.0000854	BERETTA SRL	02462100963	02462100963	Milano	Milano	Milano	Milano	Piccola impresa	fast automated opening	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	15/12/2018	no	40.000,00		312132	E47H18001220007
721905	31/01/2018 10:24:10	R1.2018.0000810	PRANDELLI S.P.A.	02137980179	02137980179	Brescia	Lumezzane	Brescia	Lumezzane	Media impresa	Prandelli RILANCIO 4.0	41.250,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	30/11/2018	no	41.250,00		312133	E47H18001230007

"Bando Innodriver - S3 - Edizione 2017" - Elenco dei soggetti beneficiari a cui è confermato il contributo in seguito ad accettazione del contributo - misura A (domande II finestra)

ID PRATICA	DATA ORA PROTOCOLLO	NUMERO PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE IMPRESA BENEFICIARIA	CODICE FISCALE IMPRESA	PARTITA IVA IMPRESA	PROVINCIA SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE OPERATIVA	COMUNE SEDE OPERATIVA	DIMENSIONE IMPRESA	TITOLO PROGETTO	TOTALE SPESE AMMESSE (EURO)	CONTRIBUTO CONCESSO E CONFERMATO IN FORMA DEFINITIVA (EURO)	DECRETO CONCESSIONE pubblicazione BURL del 02/05/2018	Accettazione contributo entro 90 gg dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di concessione	Data dichiarata conclusione progetto (scadenza 28/12/2018)	Importi piano finanziario rimodulati rispetto al decreto di concessione in fase di validazione del contributo	totale spese ammesse confermate o rimodulate in sede di validazione	Estremi comunicazione richiesta variazione piano finanziario	codice COR-COVAR	codice CUP
721909	30/01/2018 19:10:56	R1.2018.0000792	TREE SOLUTIONS S.R.L.	08338560967	08338560967	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	Sviluppo di algoritmi di controllo evoluti finalizzati alla riduzione dei consumi dei sistemi di condizionamento ambientali al servizio di edifici non industriali.	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	20/12/2018	no	40.000,00		312134	E47H18001240007
721910	31/01/2018 12:26:59	R1.2018.0000830	TENSOFORMA TRADING S.R.L.	01068180163	01068180163	Bergamo	Entratico	Bergamo	Entratico	Piccola impresa	I.ADAPTive. Sviluppo e messa a punto di un componente di involucro adattivo, ad alte prestazioni, alto contenuto tecnologico e interconnesso.	52.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	21/12/2018	no	52.000,00		312135	E47H18000270007
722173	31/01/2018 14:05:02	R1.2018.0000836	M.M.I. S.R.L.	04198500961	04198500961	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	SISTEMA DI PREVISIONE DI PIENA IN AREE URBANE	47.500,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	27/12/2018	si	41.500,00	piano finanziario caricato in data 08/06/2018 su Siage in fase di accettazione del contributo	312098 - 99517	E47H18000280007
722600	30/01/2018 17:07:01	R1.2018.0000783	DUMAS S.R.L.	09229700969	09229700969	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	RaccontaMI	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018	no	40.000,00		312100	E47H18000310007
723393	31/01/2018 12:21:16	R1.2018.0000829	IOTTY S.R.L.	09276730968	09276730968	Bergamo	Bergamo	Bergamo	Dalmine	Micro impresa	PROGNOSTICS-PLATFORM FOR EARTHQUAK DIAGNOSTICS USING INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGIES PREDICT	45.500,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018 (data confermata con pec di rettifica del 12/09/2018, Prot. n. R1.2018.000.5319)	no	45.500,00		312159	E47H18000320007
723520	31/01/2018 10:27:19	R1.2018.0000811	MOLTOSENSO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	10187990014	10187990014	Torino	Torino	Milano	Milano	Micro impresa	Miglioramento di un sistema di pianificazione della raccolta rifiuti	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	30/11/2018	no	40.000,00		312504	E47H18000340007
723527	31/01/2018 10:46:31	R1.2018.0000815	BIOBYTE SRL	04428820155	04428820155	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	Procedure per la progettazione SMART di sistemi "Edificio-Impianto" innovativi	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	21/12/2018	no	40.000,00		312160	E47H18000350007
723593	31/01/2018 14:23:25	R1.2018.0000841	D'ALESIO&SANTORO S.R.L.	07239360964	07239360964	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	Ottimizzazione di Micro Experimental Growing (MEG) per la produzione di Microgreens	40.600,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	20/12/2018	no	40.600,00		312162	E47H18000360007
723595	31/01/2018 14:37:43	R1.2018.0000847	MISTERTEA SRLS UNIPERSONALE	09395020960	09395020960	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	Bubble Tea per la distribuzione	42.300,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	28/12/2018 (data confermata con pec di rettifica del 30/07/2018, Prot. n. R1.2018.000.4835)	no	42.300,00		312163	E47H18000370007
723614	31/01/2018 14:50:12	R1.2018.0000853	MILAN TOAST SRL	02129100968	02129100968	Monza e della Brianza	Sulbiate	Monza e della Brianza	Sulbiate	Micro impresa	SMART MILANTOAST EVOLUTION	65.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	12/12/2018	no	65.000,00		312164	E47H18000380007
723738	31/01/2018 14:32:18	R1.2018.0000845	RECUPERATOR S.P.A.	01816030157	01816030157	Milano	Milano	Milano	Rescaldina	Media impresa	Realizzazione di un sistema completo di raffreddamento evaporativo indiretto per impianti di climatizzazione ad aria	41.250,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	10/12/2018	no	41.250,00		312165	E47H18000490007
723774	31/01/2018 14:42:48	R1.2018.0000850	TAMA S.R.L.	06219920151	00819420969	Monza e della Brianza	Misinto	Monza e della Brianza	Misinto	Micro impresa	Smart Energy Control	45.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	30/11/2018	no	45.000,00		312166	E47H18000390007
723838	31/01/2018 14:27:56	R1.2018.0000843	SIBYL S.R.L.	06626020967	06626020967	Milano	Milano	Milano	Milano	Piccola impresa	smart blockchain	50.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	30/11/2018	no	50.000,00		312167	E47H18000400007
723933	31/01/2018 14:39:59	R1.2018.0000849	DESIGN GROUP ITALIA I.D. S.R.L.	11300970156	11300970156	Milano	Milano	Milano	Milano	Piccola impresa	PROgettazione e sviluppo di tecnologia LED per aumentare il valore nutraceutico di prodotti di quarta gamma	40.500,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	si	20/12/2018	no	40.500,00		312168	E47H18000410007
												3.972.126,99	2.225.000,00								

BANDO INNODRIVER - S3- EDIZIONE 2017: ELENCO DEI SOGGETTI DICHIARATI DECADUTI DAL CONTRIBUTO CONCESSO SULLA MISURA A (II FINESTRA)

BANDO INNODRIVER - S3- EDIZIONE 2017

ID PRATICA	DATA PROTOCOLLO	NUMERO PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE IMPRESA	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	PROVINCIA SEDE LEGALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE OPERATIVA	COMUNE SEDE OPERATIVA	DIMENSIONE IMPRESA	TITOLO PROGETTO	TOTALE SPESE AMMESSE EURO	CONTRIBUTO CONCESSO EURO	DECRETO CONCESSIONE	Estremi comunicazione trasmissione preavviso di decadenza	Motivazioni decadenza del contributo in base art. 13 parte generale del bando e art. 5 scheda 1 - misura A	IMPORTO CONTRIBUTO REVOCATO (EURO)	CODICE CUP	CODICE COR	CODICE COVAR
716304	31/01/2018 10:08	R1.2018.0000808	KCFBIOPHARMA S.R.L.	08802320963	08802320963	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	Materiale biologico per la rigenerazione dei tessuti	53.456,25	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	prot n. R1.2018.0005112 del 21/08/2018	L'IMPRESA BENEFICIARIA NON HA ACCETTATO IL CONTRIBUTO ENTRO I TERMINI PREVISTI (90 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL DECRETO DI CONCESSIONE) COSI' COME DECLINATI NELLA SCHEDA 1 DELLA MISURA A (PUNTO 4 ART. 13 DELLA PARTE GENERALE DEL BANDO). L'IMPRESA NON HA INOLTRE FORNITO CONTRODEDUZIONI AL PREAVVISO DI DECADENZA	25.000,00	E47H18000720007	312154	99490
718118	29/01/2018 19:40:28	R1.2018.0000721	MULTICHEM R&D S.R.L.	03541880237	03541880237	Pavia	Marcignago	Milano	Assago	Micro impresa	Nuovo principio attivo per uso cosmetico e dermatologico	52.165,25	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	prot n. R1.2018.0005111 del 21/08/2018	L'IMPRESA BENEFICIARIA NON HA ACCETTATO IL CONTRIBUTO ENTRO I TERMINI PREVISTI (90 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL DECRETO DI CONCESSIONE) COSI' COME DECLINATI NELLA SCHEDA 1 DELLA MISURA A (PUNTO 4 ART. 13 DELLA PARTE GENERALE DEL BANDO). L'IMPRESA NON HA INOLTRE FORNITO CONTRODEDUZIONI AL PREAVVISO DI DECADENZA	25.000,00	E47H18000430007	312086	99493
720556	30/01/2018 17:02:57	R1.2018.0000782	SAPIN SOCIETA APPLICAZIONI INDUSTRIALI S.R.L.	01398710150	01398710150	Milano	Milano	Milano	Dairago	Piccola impresa	Tracciatura 4.0	41.050,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	prot n. R1.2018.0005110 del 21/08/2018	L'IMPRESA BENEFICIARIA NON HA ACCETTATO IL CONTRIBUTO ENTRO I TERMINI PREVISTI (90 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL DECRETO DI CONCESSIONE) COSI' COME DECLINATI NELLA SCHEDA 1 DELLA MISURA A (PUNTO 4 ART. 13 DELLA PARTE GENERALE DEL BANDO). L'IMPRESA NON HA INOLTRE FORNITO CONTRODEDUZIONI AL PREAVVISO DI DECADENZA	25.000,00	E47H18000960007	312116	99494
722234	31/01/2018 14:45:51	R1.2018.0000852	ISOTOPE TRACER TECHNOLOGIES EUROPE S.R.L. IN BREVE IT2 EUROPE S.R.L.	09837260968	09837260968	Milano	Milano	Milano	Milano	Piccola impresa	Utilizzo di isotopi stabili come marcatore di tracciabilità del caviale	42.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	prot n. R1.2018.0005109 del 21/08/2018	L'IMPRESA BENEFICIARIA NON HA ACCETTATO IL CONTRIBUTO ENTRO I TERMINI PREVISTI (90 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL DECRETO DI CONCESSIONE) COSI' COME DECLINATI NELLA SCHEDA 1 DELLA MISURA A (PUNTO 4 ART. 13 DELLA PARTE GENERALE DEL BANDO). L'IMPRESA NON HA INOLTRE FORNITO CONTRODEDUZIONI AL PREAVVISO DI DECADENZA	25.000,00	E47H18000290007	312099	99495
723428	31/01/2018 11:25:41	R1.2018.0000818	QUODIGI SRL	09509400967	09509400967	Milano	Milano	Milano	Milano	Micro impresa	Ricerca e sviluppo tramite tecniche di intelligenza artificiale per l'elaborazione di big data in ambito assicurativo.	40.000,00	25.000,00	n. 5349 del 16/04/2018	prot n. R1.2018.0005108 del 21/08/2018	L'IMPRESA BENEFICIARIA NON HA ACCETTATO IL CONTRIBUTO ENTRO I TERMINI PREVISTI (90 GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL DECRETO DI CONCESSIONE) COSI' COME DECLINATI NELLA SCHEDA 1 DELLA MISURA A (PUNTO 4 ART. 13 DELLA PARTE GENERALE DEL BANDO). L'IMPRESA NON HA INOLTRE FORNITO CONTRODEDUZIONI AL PREAVVISO DI DECADENZA	25.000,00	E47H18000330007	312161	99498
												228.671,50	125.000,00			125.000,00				

D.G. Ambiente e clima

D.d.u.o. 12 settembre 2018 - n. 12946

Progetto di regimazione idraulica nella piana di Mazzo di Valtellina e Tovo di Sant'Agata (SO). Proponente: Comunità Montana Valtellina di Tirano. Verifica di assoggettabilità alla valutazione d'impatto ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010. [rif. nel sistema informativo regionale «S.I.L.V.I.A.»: Procedura VER2023-RL]

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
VALUTAZIONE E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

OMISSIS

DECRETA

1. di escludere dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale - ai sensi del d.lgs. 152/2006 e della l.r. 5/2010 del progetto (lotti 1 e 2) di regimazione idraulica dei fossi colatori nella piana di Mazzo di Valtellina e Tovo di Sant'Agata, per i motivi esposti in premessa, che si intendono qui richiamati e valgono come indicazioni e raccomandazioni ai fini della successiva autorizzazione dell'intervento;

2. che il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

3. di trasmettere copia del presente decreto al proponente ai Comuni di Mazzo di Valtellina e Tovo Sant'Agata, alla Provincia di Sondrio, nonché all'Ufficio Territoriale Regionale Montagna;

4. di provvedere alla pubblicazione sul BURL della parte dispositiva del presente provvedimento, ed alla sua pubblicazione integrale nel sito web: [www: cartografia.regione.lombardia.it/silvia/](http://www.cartografia.regione.lombardia.it/silvia/);

5. di rendere noto che contro il presente decreto è proponibile ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Lombardia secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL; è inoltre ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla stessa data.

Il dirigente
Dario Sciunnach

Serie Ordinaria n. 38 - Venerdì 21 settembre 2018

D.G.Territorio e protezione civile

D.d.g. 13 settembre 2018 - n. 12950

Sesto aggiornamento 2018 dell'elenco degli enti locali idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche (l.r. 12/2005, art. 80)

IL DIRETTORE GENERALE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e, in particolare, l'art. 146, comma 6, ai sensi del quale gli enti cui la Regione abbia attribuito la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio devono disporre di strutture in grado di assicurare un adeguato livello di competenze tecnico-scientifiche e di garantire la differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio di funzioni amministrative in materia urbanistica - edilizia, nonché l'articolo 159, comma 1, che attribuisce alle Regioni il compito di verificare che i suddetti enti siano in possesso dei requisiti sopra specificati;

Visto l'art. 80 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, ai sensi del quale le funzioni amministrative inerenti e conseguenti al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica possono essere esercitate solamente dagli enti, ivi specificati, per i quali la Regione abbia verificato la sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica ai sensi del citato articolo 159, comma 1, del d.lgs. 42/2004;

Viste le delibere di giunta regionale 6 agosto 2008, n. VIII/7977, 1° ottobre 2008, n. VIII/8139 e 11 febbraio 2009, n. VIII/8952, concernenti approvazione dei criteri per l'istituzione, disciplina e nomina della commissione per il paesaggio, nonché per l'assunzione delle misure organizzative atte a garantire l'istruttoria degli aspetti paesaggistici distinta da quelli edilizio-urbanistici;

Visti i decreti del Direttore Generale competente che hanno disposto, in applicazione del punto 4 della deliberazione 6 agosto 2008, n. VIII/7977, gli aggiornamenti 2017 e 2018 dell'elenco degli enti locali idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;

Considerato che, successivamente alla pubblicazione di tali provvedimenti:

- il Parco Lombardo della Valle del Ticino con nota acquisita agli atti regionali, ha trasmesso il nuovo regolamento della Commissione per il paesaggio del Parco, ai fini della conferma della idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;
- il Parco Nord Milano, con nota acquisita agli atti regionali, ha trasmesso gli atti relativi all'approvazione del regolamento della Commissione per il paesaggio ed alla nomina dei componenti della nuova Commissione Paesaggio del Parco, ai fini della conferma della idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;
- la Comunità Montana Lario Intelvese, con note acquisite agli atti regionali ha trasmesso la delibera di nomina della Commissione Paesaggio ed il regolamento di funzionamento della Commissione Paesaggio comunitaria ai fini della conferma della idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;
- la Comunità Montana Lario Intelvese, con nota acquisita agli atti regionali, ha trasmesso:
 - la delibera del comune di Laino (CO) relativa alla approvazione del Regolamento di istituzione e disciplina della Commissione Paesaggio sovracomunale istituita in forma convenzionata tra la Comunità Montana ed i comuni ed al conferimento alla Comunità Montana medesima delle funzioni in materia paesaggistica di competenza del comune;
 - la delibera della Giunta Esecutiva della Comunità Montana di accoglimento della richiesta del comune di Laino (CO);
- l'Unione Media Val Cavallina, costituita tra i comuni di Borgo di Terzo (BG), Luzzana (BG) e Vigano S. Martino (BG), con nota acquisita agli atti regionali, ha comunicato la composizione della Commissione Paesaggio e l'attribuzione della responsabilità dell'istruttoria paesaggistica, ai fini della idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;
- l'Unione Lombarda Soresinese, costituita tra i comuni di Annicco (CR), Azzanello (CR), Casalmorano (CR), Castelvico (CR), Genivolta (CR) e Paderno Ponchielli (CR), con nota acquisita agli atti regionali, ha comunicato la variazione nella attribuzione della responsabilità dell'istruttoria paesaggistica ai fini della conferma della idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;

- i comuni di Bianzano (BG), Ranzanico (BG), Castelcovati (BS), Cellatica (BS), Coccaglio (BS), Correfranca (BS), Gussago (BS), Pavone del Mella (BS), Puegnago del Garda (BS), Gorgonzola (MI), Linarolo (PV), Prata Camporaccio (SO), Cassano Magnago (VA), Cugliate Fabiasco (VA) e Saronno (VA), hanno comunicato, con note acquisite agli atti regionali, le variazioni intervenute rispetto a quanto dichiarato precedentemente, in relazione agli atti di convenzione, istituzione, disciplina e nomina della Commissione Paesaggio ed alla attribuzione della responsabilità dell'istruttoria paesaggistica;
- il comune di Dresano (MI), a seguito dell'approvazione del recesso dall'Unione dei comuni sud-est Milano «Parco dell'Addetta» con decorrenza dal 1 gennaio 2018, non ha provveduto ad assumere i necessari atti per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;
- il comune di Vermezzo (MI), a seguito dello scioglimento dell'Unione dei Comuni Lombardia dei Navigli con decorrenza dal 01 gennaio 2017, non ha provveduto ad assumere i necessari atti per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;
- il comune di Lungavilla (PV), con nota acquisita agli atti, ha comunicato che a seguito dello scioglimento dell'Unione Agorà è decaduta anche la Commissione Paesaggio precedentemente istituita;

Verificate e condivise le risultanze dell'attività istruttoria svolta dalla competente struttura regionale, secondo i criteri di cui alle citate deliberazioni 7977/2008, 8139/2008 e 8952/2009, per effetto della quale:

- il Parco Lombardo della Valle del Ticino, il Parco Nord Milano e la Comunità Montana Lario Intelvese, verificata la documentazione trasmessa, risultano possedere i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004 e, pertanto, mantengono l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;
- l'Unione Media Val Cavallina, verificata la documentazione trasmessa, risulta possedere i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004 e, pertanto, è idonea all'esercizio delle funzioni paesaggistiche che saranno esercitate anche per i comuni di Borgo di Terzo (BG), Luzzana (BG) e Vigano S. Martino (BG);
- l'Unione Lombarda Soresinese, verificata la documentazione trasmessa, risulta possedere i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004 e, pertanto, mantiene l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche che continueranno ad essere esercitate anche per i comuni di Annicco (CR), Azzanello (CR), Casalmorano (CR), Castelvico (CR), Genivolta (CR) e Paderno Ponchielli (CR);
- il comune di Laino (CO), verificata la documentazione trasmessa, risulta possedere i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004 e, pertanto, mantiene l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche che saranno esercitate dallo Comunità Montana del Lario Intelvese;
- i comuni di Bianzano (BG), Ranzanico (BG), Castelcovati (BS), Cellatica (BS), Coccaglio (BS), Correfranca (BS), Gussago (BS), Pavone del Mella (BS), Puegnago del Garda (BS), Gorgonzola (MI), Linarolo (PV), Prata Camporaccio (SO), Cassano Magnago (VA), Cugliate Fabiasco (VA) e Saronno (VA), verificato che le variazioni intervenute, relativamente agli atti di convenzione, istituzione, disciplina e nomina della Commissione Paesaggio ed alla attribuzione della responsabilità dell'istruttoria paesaggistica, risultano coerenti con i criteri stabiliti dalla d.g.r. 7977/2008 e successive modifiche ed integrazioni, mantengono l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;
- il comune di Dresano (MI), non possedendo, a seguito del recesso del comune dall'Unione dei comuni sud-est Milano «Parco dell'Addetta», i requisiti stabiliti dall'art. 146 del d.lgs. 42/2004, non risulta attualmente idoneo all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;
- il comune di Vermezzo (MI), non possedendo, a seguito dello scioglimento dell'Unione dei Comuni Lombardia dei Navigli, i requisiti stabiliti dall'art. 146 del d.lgs. 42/2004, non risulta attualmente idoneo all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;
- il comune di Lungavilla (PV), non possedendo, a seguito dello scioglimento dell'Unione Agorà, i requisiti stabiliti dall'art. 146 del d.lgs. 42/2004, non risulta attualmente idoneo all'esercizio delle funzioni paesaggistiche;

Considerato l'obbligo per i suddetti enti di comunicare tempestivamente alla competente Struttura della Giunta regionale della Lombardia, per l'adozione dei conseguenti atti, le variazioni che dovessero eventualmente intervenire in ordine agli atti di convenzione, istituzione, disciplina e nomina della Commissione Paesaggio ed alla attribuzione della responsabilità dell'istruttoria paesaggistica;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura approvato con d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, che prevede (risultato atteso 207.Ter.9.5) azioni di accompagnamento degli enti locali per una più efficace salvaguardia e valorizzazione paesaggistica, al cui perseguimento il presente decreto concorre;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI^a Legislatura ed in particolare la d.g.r. n. XI/126 del 17 maggio 2018;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto, come stabilito dall'art. 2, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, entro il termine di 30 giorni a decorrere dal ricevimento della documentazione inviata dagli enti;

DECRETA

richiamate e confermate le premesse al presente decreto:

1. di stabilire che:

- a) il Parco Lombardo della Valle del Ticino, il Parco Nord Milano e la Comunità Montana Lario Intelvese, possedendo i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004, mantengono l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche attribuite dall'art. 80 della l.r. 12/2005;
- b) l'Unione Media Val Cavallina, possedendo i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004, è idonea all'esercizio delle funzioni paesaggistiche attribuite dall'art. 80 della l.r. 12/2005;
- c) l'Unione Lombarda Soresinese, possedendo i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004, mantiene l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche attribuite dall'art. 80 della l.r. 12/2005;
- d) il comune di Laino (CO), possiede i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004 e, pertanto, mantiene l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche attribuite dall'art. 80 della l.r. 12/2005 che, a seguito del conferimento di tali funzioni, saranno esercitate dalla Comunità Montana Lario Intelvese;
- e) i comuni di Brianzo (BG), Ranzanico (BG), Castelvota (BS), Cellatica (BS), Coccaglio (BS), Cortefranca (BS), Gussago (BS), Pavone del Mella (BS), Puegnago del Garda (BS), Gorgonzola (MI), Linarolo (PV), Prata Camporotondo (SO), Cassano Magnago (VA), Cugliate Fabbio (VA) e Saronno (VA), possedendo i requisiti stabiliti dall'art. 146, comma 6 del d.lgs. 42/2004, mantengono l'idoneità all'esercizio delle funzioni paesaggistiche attribuite dall'art. 80 della l.r. 12/2005;
- f) i comuni di Dresano (MI), Vermezzo (MI) e Lungavilla (PV), non risultano attualmente idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche e, pertanto, dette funzioni, anche per quanto riguarda le richieste di autorizzazione paesaggistica non ancora concluse, dovranno essere esercitate dagli Enti territorialmente competenti, secondo quanto stabilito dall'art. 80, comma 9 della l.r. 12/2005.

2. Di dare atto che le disposizioni del presente decreto integrano e modificano quelle contenute nei decreti del direttore generale competente relativi agli aggiornamenti 2017 e 2018 dell'elenco degli enti locali idonei all'esercizio delle funzioni paesaggistiche.

3. Di disporre che gli enti di cui ai punti precedenti comunichino tempestivamente alla competente struttura della Giunta regionale della Lombardia, per l'adozione dei conseguenti atti, le variazioni che dovessero eventualmente intervenire in ordine agli atti di convenzione, istituzione, disciplina e nomina della Commissione Paesaggio ed alla attribuzione della responsabilità dell'istruttoria paesaggistica.

4. Di demandare al dirigente della struttura regionale competente gli adempimenti relativi alla comunicazione del presente provvedimento agli enti interessati.

5. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il direttore generale
Roberto Laffi